



COMUNE DI BELPASSO

Città Metropolitana di Catania

VIII SETTORE

- Ecologia Ambiente -

Cod. Fisc. N. 80008430870 P. IVA 04850230873

www.comune.belpasso.ct.it protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

Servizio di spazzamento raccolta e trasporto rifiuti urbani differenziati e indifferenziati, ed altri servizi connessi di igiene ambientale nel territorio dell'ARO Belpasso. Annualità 2023-2029".

(PAN GPP E DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL DM 13.02/2014 E SS.MM.II.)

ALLEGATO 2: CAPITOLATO SPECIALE APPALTO



*What is the use of a house if you haven't got a tolerable planet to put it on?
(A che serve possedere una casa se non hai un pianeta decente dove metterla?*

(Henry David Thoreau)



Comune di Belpasso

PROVINCIA DI CATANIA

Piazza Municipio, 9 – 95032 Belpasso

www.Comune.belbasso.ct.it

Tel. 095 7050331 Fax 095 7912790

SETTORE VIII –TUTELA AMBIENTE

A.R.O. - BELPASSO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

(art. 60 - art. 95 – art. 97, comma 3 del D. Lgs. 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii.)
(Procedura adeguata secondo quanto suggerito dall'ANAC in virtù del Protocollo di Azione di
VigilanzaCollaborativa)

Oggetto del Servizio

**"SERVIZIO DI SPAZZAMENTO , RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI
RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI COMPRESI QUELLI
ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI
CONNESSI DI IGIENE AMBIENTALE NEL COMUNE
DELL'ARO BELPASSO ANNUALITA' 2023-2029"**

(ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della
Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del D.M. 13 febbraio 2014)

DETERMINA A CONTRARRE N.

DURATA DEL SERVIZIO ANNI 7 (SETTE)

Codice CIG:

- CUP:

INDICE

- Art.1 Affidamento dei servizi**
- Art.2 Perimetro di esercizio del servizio**
- Art.3 Natura dei servizi**
- Art.4 Definizioni**
- Art.5 Contenuti dell'offerta tecnica**
- Art.6 Corrispettivo**
- Art.7 Sopralluogo**
- Art.8 Versamento contributo autorità per la vigilanza**
- Art.9 Variazione dei servizi**
- Art.10 Subappalti e Avvalimento**
- Art.11 Durata dell'appalto**
- Art.12 Opzione di proroga**
- Art.13 Dati di progetto**
- Art.14 Pagamenti del canone di appalto**
- Art.15 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia**
- Art.16 Premialità e Penalità**
- Art.17 Contributi CONAI**
- Art.18 Variazione dei canoni di appalto**
- Art.19 Tributi derivanti dal servizio**
- Art.20 Personale**
- Art.21 Sicurezza sul lavoro**
- Art.22 Materiali ed attrezzature**
- Art.23 Oneri di smaltimento dei rifiuti**
- Art.24 Proprietà dei rifiuti**
- Art.25 Osservanza di leggi e controlli**
- Art.26 Controllo da parte dell'ARO Belpasso**
- Art.27 Cooperazione**
- Art.28 Obblighi dell'appaltatore**
- Art.29 Clausola sociale**
- Art.30 Responsabilità dell'Appaltatore**
- Art.31 Vigilanza, controlli ed esecuzione d'ufficio**
- Art.32 Penalità per inadempienza**
- Art.33 Riferimenti**
- Art.34 Fidejussione cauzioni e garanzie**
- Art.35 Stipula del contratto**
- Art.36 Servizi**
- Art.37 Gestione delle raccolte dei rifiuti**
- Art.38 Frazione secca residuale(indifferenziato)**
- Art.39 Frazione umida**
- Art.40 Frazioni valorizzabili**

Art.41 Rifiuti urbani pericolosi
Art.42 Rifiuti ingombranti e RAEE
Art.43 Centri di raccolta Comunali (CCR)
Art.44 Cestini stradali portarifiuti
Art.45 Specifiche tecniche di biopattumiere, contenitori e sacchetti
Art.46 Rifiuti di mercati, feste, sagre e fiere
Art.47 Informazione e sensibilizzazione
Art.48 Rifiuti abbandonati
Art.49 Educazione Ambientale
Art.50 Impianti di conferimento dei rifiuti
Art.51 Cantiere operativo
Art.52 Condizioni dell'appalto
Art.53 Interessi per ritardati pagamenti
Art.54 Aggiornamento dei canoni d'appalto
Art.55 Variazioni quali-quantitative del servizio
Art.56 Obiettivi da raggiungere dall'aggiudicataria
Art.57 Incentivi e penalita'
Art.58 Responsabilità dell'Appaltatore
Art.59 Compiti della Stazione Appaltante
Art.60 Verifica degli adempimenti contrattuali
Art.61 Risoluzione
Art.62 Recesso
Art.63 Controllo del servizio
Art.64 Conformita' agli standard sociali minimi
Art.65 Servizi o forniture occasionali
Art.66 Controversie
Art.67 Foro competente
Art.68 Disposizioni finali

PARTE PRIMA **Condizioni dell'appalto**

Art. 1. Affidamento dei servizi

Il presente documento disciplina i rapporti contrattuali che dovranno intercorrere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore dei servizi integrati di igiene urbana della città di Belpasso, per 7 (sette) anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna. L'operatore economico che risulterà aggiudicatario della gara (nel seguito "Appaltatore"), dovrà osservare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel presente documento, negli elaborati allegati e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del *"servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati compresi quelli assimilati ed altri servizi connessi di igiene ambientale nel comunedell'aro " Belpasso " annualita' 2023-2029"* nonché di attività accessorie come meglio descritte nei successivi specifici articoli, in regime di privativa ai sensi degli artt. 198 e 222 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n.152, "Norme in materia ambientale" (di seguito: "TUA" Testo Unico Ambientale) come modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008, n.4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152", tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto;
- dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 "Codice unico dell'ambiente";

Normativa di riferimento:

- D.Lgs 36/2003;
- D. Lgs n° 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.M. 8 aprile 2008;
- L.R. n. 9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Linee di Indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. N 9/2010;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207"Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010"(limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art. 217, comma 1, lettera u) del decreto legislativo n. 50/2016);
- L.R. n° 12/2011 ""Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta l.r. n. 12/2011;
- Direttiva Regionale n. 1/2013 (Circolare Prot. n. 221 del 1 febbraio 2013);
- Direttiva Regionale n.2/2013 ;
Linee di indirizzo del 04 aprile 2013 per l'attuazione dell'art. 5, c. 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito.
- Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- Programma della Regione Siciliana All.3 " Riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da smaltire in discarica(RUB), in attuazione della direttiva 1999/31/CE;
- Piano di Intervento dell'ARO Belpasso approvato con delibera di G.M. N° 226 del 27/12/2022;
- Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- Decreto Legislativo 56/2017;
- D.M. 20 aprile 2017;
- D. L. 32/2019;
- D.A. Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 22/ Gab/2019 del 03/07/2019 e ss.mm.ii.;

- *D.M. 13 maggio 2019*
- *D.Lgs. 121/2020 ;*
- *Linee Guida ANAC n. 2, n. 3, n. 6 e n. 13.;*
- *Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e modificati ed integrati con il D.M. 23/06/2022.*
- *D.Lgs. N° 116/2020;*
- Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Per l'espletamento dei servizi l'Appaltatore si obbliga a osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il D.Lgs. n.152/2006 come modificato dal D.Lgs. 116/2020, dal D.Lgs. 121/2020, nonché il vigente regolamento comunale. L'Appaltatore, pertanto, dovrà attenersi strettamente e principalmente a tutte le norme di legge, ai regolamenti, nonché alle Ordinanze Sindacali, in materia di igiene urbana, nonché in materia di prevenzione degli infortuni, di circolazione stradale, di tutela della salute pubblica, di assunzione e trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente, vigenti, sia al momento della gara d'appalto che durante l'espletamento dello stesso. Si dà inoltre atto del fatto che il Sindaco potrà, anche su conforme parere, proposta o disposizione delle Autorità Sanitarie o di altri organi competenti, emanare in circostanze eccezionali, a tutela della salute e igiene pubblica, "norme speciali" per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, che l'Appaltatore è obbligato ad osservare. Fatti salvi i diritti per legge derivanti dai rapporti contrattuali.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata per consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

1. La prevenzione della produzione del rifiuto;
2. Il riutilizzo dei prodotti;
3. Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di raggiungere l'obiettivo primario, ovvero la riduzione del quantitativo di rifiuti urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale. La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso le migliori modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche. Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (80%RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dalla L.R. n° 9/2010 e ss.mm.eii ed in ottemperanza al **decreto n. 257 del 24 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica (MiTE) che approva il Programma nazionale di gestione dei rifiuti, di cui all'art. 198-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.**

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

1. una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
2. entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica, approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
3. entro e non oltre il 31.03.2030, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art. 32 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, come integrata e modificata dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 26 maggio 2016" Linee guida per il calcolo della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Come meglio descritto nei successivi specifici articoli fanno parte dell'affidamento, sull'intero territorio comunale, i servizi relativi a:

a) Raccolta e trasporto in forma differenziata e conferimento allo smaltimento finale dei R..U. provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, da uffici privati da Istituzioni o Enti Pubblici, riferite alle seguenti categorie merceologiche:

1. frazione organica;
2. carta e cartoni;
3. vetro;
4. lattine ed altri contenitori metallici non etichettati ai sensi della normativa per le materie pericolose, materiali ferrosi e non ferrosi di impiego domestico e di uso comune;
5. legno;
6. tessili;
7. contenitori di plastica;
8. pile e farmaci scaduti provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche, uffici pubblici e private, nonché delle utenze commerciali;
9. materiali consumabili esausti da sistemi di stampa elettronica;

b) Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti della frazione residuale secca non riciclabile presso gli impianti che saranno indicati dall'Amministrazione Comunale, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, uffici privati, Istituzioni o Enti Pubblici ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibiti presenti su tutto il territorio comunale;

c) Svuotamento quotidiano dei cestini gettacarta;

d) Raccolta a domicilio (su prenotazione ed in forma differenziata) dei rifiuti urbani ingombranti e di beni durevoli e dei RAEE anche classificati pericolosi presso le utenze domestiche e commerciali ed il loro trasporto agli impianti di trattamento e smaltimento;

e) Raccolta e trasporto in forma differenziata, conferimento batterie e pile esauste, farmaci scaduti;

f) Gestione dei rifiuti provenienti da attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);

g) Raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti o materiali inerti abbandonati da ignoti, di qualsiasi natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade private soggette ad uso pubblico;

h) Raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti verdi e delle potature;

i) Trasporto rifiuti cimiteriali relativi ad esumazione ed estumulazione;

l) Trasporto di carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale;

m) Trasporto di materiale lapideo, inerti provenienti dai servizi cimiteriali;

n) Spazzamento e pulizia, manuale e meccanizzata, di strade ed aree pubbliche e private soggette all'uso pubblico;

o) Raccolta rifiuti e spazzamento giorni domenicali delle aree centrali e raccolta rifiuti nei festivi infrasettimanali; e durante le feste, sagre ed eventi;

p) Fornitura di attrezzature quali: cassonetti per i condomini e strutture pubbliche, buste per i cestini gettacarta per la pulizia della villa e di altre aree pubbliche;

q) Gestione Centro Raccolta Comunale dei Rifiuti;

r) Numero Verde per segnalazioni e chiamate ritiro ingombranti, RAEE e sfalci di erba, provenienti da giardini privati, presso abitazioni, servizi commerciali o utenze in genere. Il ritiro da parte della società appaltatrice dovrà in ogni caso avvenire entro una settimana dalla prenotazione. alla raccolta e al trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti domestici e non domestici, derivanti dalle attività produttive, dei rifiuti q) pulizia e bonifica delle microdiscariche, di rifiuti abbandonati di qualsiasi genere, compreso l'amianto, i rifiuti rinvenuti negli edifici e nei terreni di proprietà o in uso del Comune di Belpasso e i rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., attraverso l'utilizzo di quanto previsto negli atti di gara;

s) il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);

t) il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno) e la disinfezione e manutenzione dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;

u) la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carcasse animali ritrovate su suolo pubblico e

relativo trasporto a destinazione autorizzata;

v) Raccolta in maniera indifferenziata dei rifiuti prodotti dei soggetti risultati positivi al COVID_19.

z) Raccolta giornaliera dei pannolini dedicata alle famiglie con anziani incontinenti;

z.I) il diserbo stradale;

z.II) lo spazzamento e il decespugliamento dei cortili e aree verde delle scuole;

z.III) la pulizia delle caditoie;

Campagna informativa di supporto: è prevista l'organizzazione di una campagna di sensibilizzazione incisiva. A tal fine la ditta dovrà, in parallelo con l'esecuzione dei servizi, distribuire un piccolo opuscolo, stampato e distribuito nel numero di copie sufficiente a raggiungere tutte le utenze servite, contenente le necessarie informazioni sui vantaggi economici ed ambientali delle raccolte differenziate, le informazioni sul corretto utilizzo delle attrezzature (bio-bidoni, contenitori,) e sui comportamenti da seguire per sfruttare al massimo le potenzialità del servizio, con particolare riferimento a:

- orari e frequenze dei servizi;
 - modalità di conferimento dei rifiuti;
 - punti diffusi di conferimento per RUP;
 - ubicazione e orari dell'ecocentro comunale;
 - modalità per usufruire del servizio ritiro ingombranti;
 - modalità con cui l'utente può segnalare inconvenienti, anomalie, ecc...;
- Sono esclusi dai servizi in appalto la raccolta e trasporto dei rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole
- Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

Tipologia del Rifiuto	Impianto
Pneumatici, ferro sfuso	F.G. – Belpasso- (km 10 circa)
Plastica dura	Mediterranea Maceri- Catania (Km 60 circa)
Rifiuti organici biodegradabili di cucine e mense	Impianto di compostaggio gestito dalla società Raco sito nel territorio comunale di Belpasso (Km 60 circa)
Rifiuti biodegradabili di scarti vegetali	
Imballaggi in Plastica,	Domus Ricycle Impianto di selezione sito nel territorio comunale di Catania (Km 50 circa);
Imballaggi in legno	Sicula trasporti –Catania (km 50 circa)
Imballaggi in vetro	Sogeri- Catania (Km 50 circa)

Imballaggio in cartone e carta	Piattaforma Ecolit, sita nella zona industriale di Camporotondo Etneo (Km 10)
Ingombranti	F.G. – Belpasso (Km 10 Circa)
Pile e farmaci	Piattaforma ESA, per farmaci e pile esauste, l'unica autorizzata esistente in zona, sita nel territorio comunale di Nicolosi (Km 20)
Indumenti usati	società Katanè Ambiente s.r.l. per indumenti sita nel Comune di Misterbianco;
Imballaggi in alluminio	Piattaforma del Consorzio Contea per inert, ubicata nel territorio comunale di Misterbianco;
Inerti da demolizioni domestiche	(Km 20).
RAEE	Piattaforma FG sita in territorio di Belpasso (Km 8)
Residui dello spazzamento stradale	Morgans – Enna (km 160 circa)

•
SERVIZI CHE SI CONSIDERANO COMUNQUE COMPRESI

- (F) Cantiere operativo
 - Nella proposta dovranno essere indicati un cantiere di rimessaggio e di manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature, locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce, uffici;
- (G) Call Center
 - Gestione del servizio telefonico di prenotazione del ritiro degli ingombranti e di comunicazione per i cittadini. Il servizio sarà garantito tutti i giorni feriali per almeno 6 ore al giorno.
- (H) Servizi speciali di fornitura e distribuzione buste e contenitori
 - La ditta dovrà fornire su richiesta dell'amministrazione , i bidoncini per la raccolta differenziata dei rifiuti dotati di sistema per l'applicazione della tariffazione puntuale, con l'impiego della soluzione tecnologica tipo "RFID" (Radio Frequency IDentification o Identificazione a Radio Frequenza), ed i mezzi per la raccolta ed il trasporto dotati di un sistema di rilevazione (transponder) , per pesare i rifiuti all'atto della raccolta, acquisendo contemporaneamente i dati del peso e della tipologia di rifiuto raccolto (carta, plastica, vetro, indifferenziata, ecc.).
 - Inoltre i mezzi dovranno essere attrezzati con sistemi di localizzazione (GPS), collegati a sistemi informativi territoriali (SIT) per consentire di posizionare sulla cartografia del territorio sia i mezzi durante il loro utilizzo, sia contenitori permettendo così una continua ottimizzazione dei percorsi e delle frequenze di svuotamento.

•
Art. 2. Perimetro di esercizio del servizio

L'areale di riferimento per l'erogazione del servizio è costituito dal territorio del Comune di Belpasso(ARO), inclusivo di :

- tutta l'area avente carattere urbano, perimetrata dallo strumento urbanistico e la sua periferia insediata;

- tutti i villaggi e contrade;
- tutti i nuclei abitativi sparsi;
- Il perimetro di esercizio del servizio rappresenta la delimitazione del territorio nella quale viene effettivamente svolto il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Art. 3. Natura dei servizi

- I servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere svolti con continuità, regolarità e completezza.
- Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico indispensabile ed essenziale per la collettività amministrata in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. N° 9/2010, e di conseguenza non potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore.
- In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.
- In caso di servizio irregolare o di interruzione dello stesso, l'appaltatore si impegna a comunicare ed adottare con tempestività le misure necessarie a ristabilirne le condizioni normali.
- In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero e/o assemblea, l'Appaltatore dovrà ottemperare alle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; mediante opportune azioni informative, si farà carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la relativa riattivazione. Sono da assicurare in ogni caso i servizi minimi previsti per legge.

Art. 4. Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

1. **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;
2. **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
3. **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la Società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
4. **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n° DDG N.846 del 11/06/2014;
5. **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale il Comune, in forma singola procede ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i., secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) e nella Delibera di G.M. 116 del 18/10/2013 per l'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO comprende soltanto il territorio del Comune di Belpasso;
6. **Ufficio Comune:** l'Ufficio individuato dal Comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali per l'affidamento e l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O.;
7. **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** i Comuni in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
8. **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
9. **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
10. **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;
11. **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
12. **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

13. **Rifiuto**: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte Quarta del TUA, D.Lgs.152/2006, di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
14. **Produttore**: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;
15. **Detentore**: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;
16. **Gestione**: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura;
17. **Raccolta**: l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
18. **Raccolta differenziata**: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati;
19. **Spazzamento**: modalità di raccolta dei rifiuti su strada;
20. **Smaltimento**: le operazioni previste nell'allegato B alla parte Quarta del TUA;
21. **Recupero**: le operazioni previste nell'allegato C alla parte Quarta del TUA;
22. **Luogo di produzione dei rifiuti**: uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali sono originati i rifiuti;
23. **Stoccaggio**: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla parte quarta del TUA, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni dimessa in riserva di materiali di cui al punto R13 dell'allegato C alla medesima parte quarta;
24. **Deposito temporaneo**: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, alle condizioni di cui all'art.183 del TUA;
25. **Compost da rifiuti**: prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria e, in particolare, a definirne i gradi di qualità;
26. **Compost di qualità**: prodotto, ottenuto dal compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente, che rispetti i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del decreto legislativo n. 217/2006 e successive modifiche e integrazioni;
27. **Frazione umida**: rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani;
28. **Frazione non recuperabile**: i rifiuti dai quali non sia possibile recuperare materia;
29. **Utenze domestiche**: luoghi e locali utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;
30. **Utenza domestica singola**: utenza composta da un'unica unità abitativa;
31. **Utenza domestica plurima**: utenza composta da più di un'unità abitativa;
32. **Utenze non domestiche**: luoghi e locali utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi;
33. **Rifiuto di imballaggio**: ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a) del TUA, esclusi i residui della produzione;
34. **Rifiuti urbani pericolosi**: pile, farmaci, contenitori marchiati "T" e "F", batterie per auto, altri prodotti pericolosi di impiego domestico quali olii, grassi vegetali ed animali residui della cottura di alimenti, lampade a scarica (neon) e tubi catodici, frigoriferi;
35. **Rifiuti ingombranti**: beni durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso Comune, che per peso e volume non sono conferibili al sistema di raccolta porta a porta.
36. **Dati riferiti al territorio**:

Abitanti residenti	28.298
--------------------	--------

Superficie	165 Km ^q
------------	---------------------

Densità media abitativa	171,03 ab/kmq
-------------------------	---------------

Altimetria (casa comunale)	500 metri slm
----------------------------	---------------

Utenze domestiche	10,42
-------------------	-------

Utenze commerciali e produttive	1670
---------------------------------	------

37. Dati tecnici riferiti ai mezzi da utilizzare per il servizio:

- a) Dotazione minima automezzi occorrenti per l'espletamento del servizio:
- n. 2 autocompattatori di capacità 26mc
 - n. 1 autocompattatore di capacità 32mc
 - n. 2 Minicompattatori di capacità 7mc
 - n. 10 automezzi bi-vasca mc 5
 - n. 3 automezzi costipatori mc 5
 - n. 1 automezzi costipatori mc 2,5
 - n. 1 automezzo con pianale e pedana di sollevamento idraulica per rifiuti ingombranti
 - n.2 spazzatrici mc 7
 - n. 1 spazzatrice mc 2
 - n. 3 automezzi per spostamento addetti allo spazzamento manuale
 - n.1 automezzo furgonato per trasporto pile e farmaci
 - n. 1 lift con ragno
 - n. 1 cassoni scarrabile mc 30
 - n. 8 cassoni scarrabili mc 8
 - n. 4 press-container motorizzati capacità 20mc.
 - n.2 microisole (mangia plastica)
 - n.3 decespugliatori
 - n.3 soffiatori

38. Personale

ELENCO PERSONALE (C.C.N.L.-agg. 18 maggio 2022)

Responsabile del servizio livello 6A	1	
Responsabile del servizio livello 5A	1	
Responsabile del servizio livello 5A	1	
Operaio livello 4A	3	
Operaio livello 4B	1	
Operaio livello 3A	6	
Operaio livello 2A	18	
Operaio livello 2A	11	
totale	42	

Art. 5. Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

Servizi di base;

Servizi accessori e opzionali;

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e di personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

• attività di spazzamento stradale:

1. aree oggetto del servizio , riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
2. frequenze di intervento;
3. tipologie dei mezzi utilizzati;
4. organizzazione del personale impiegato;

• attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:

1. metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
2. automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione , tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
3. attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
4. caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
5. frequenze delle raccolte;
6. organizzazione del personale impiegato;
7. metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione del Centro Comunale di Raccolta;

Le superiori indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal vigente Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con le successive modifiche ed integrazioni del D. Lgs. 56/2017, in applicazione alle linee guida ANAC n. 13 recanti la disciplina delle clausole sociali, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto, in sede d'offerta, dovrà dichiarare l'accettazione della presente clausola sociale, cioè l'impegno ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale alle dipendenze dell'appaltatore uscente nei limiti di quanto specificato nel periodo precedente e con esclusione dei Dirigenti, come previsto dall'art 50 del "Codice" garantendo l'applicazione del CCNL di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81.

Il Centro Comunale di Raccolta, nella disponibilità del Comune di Belpasso, sono conferiti in comodato oneroso al Gestore del servizio unicamente per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati nel territorio dell'ARO, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. N°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202, comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovrà essere da questo obbligatoriamente utilizzato.

Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio Comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

La proposta progettuale inerente l'offerta dovrà essere articolata secondi i seguenti contenuti:

B.1. Spazzamento stradale.

1. frequenza e modalità di spazzamento come previsto nel Piano di Intervento;
esso dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:
 - spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
 - modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento all'impianto di destino;
 - Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati:
 - a) *spazzamento meccanizzato*:
 - una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 5 mc con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;
 - una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 2,0 mc con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;
 - b) *spazzamento manuale*:
 - con un operatore ecologico ogni 4000 abitanti, serviti con frequenza giornaliera, nel centro urbano e nella frazione di Piano Tavola;

B.2. Lavaggio strade e logistica

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e delle piazze pubbliche compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, delle attrezzature a servizio della raccolta;
- Lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta, presenti

- nel Centro Comunale di raccolta;
- Lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano;

B.3. Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), la raccolta dovrà avvenire nel rispetto del principio della "**domiciliarizzazione diffusa**", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Per la raccolta con sistema domiciliare e/o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti;

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR. Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

B.5. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7. Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata trapiantati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.;

B.8 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In una alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nella Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata l'eventuale proposta di introduzione delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi;
- garantiscano un efficiente sistema di identificazione e pesatura dei rifiuti;
- migliorino le attività di comunicazione, anche attraverso l'uso di sistemi via web (facebook, sito web, etc);

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

Art. 6. Corrispettivo

L'importo complessivo del servizio per anni sette è pari ad € 23.380.741,13 (Euro ventitremilionitrecentoottantasettecentoquarantuno/13), di cui € 193.229,26 (centonovantatremiladuecentoventinove/26) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.125.521,92 (duemilionicentoventicinquemilacinquecentoventuno/92) per IVA al 10%.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

A)SERVIZI DI BASE

SERVIZI DI SPAZZAMENTO GIORNALIERO- CENTRO URBANO E P.T.(DIURNO)	€ 139.817,37
SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO - CENTRO E P.T.(NOTTURNO)	€ 437.016,00
RACCOLTA E TRASPORTO R.I. UTENZE DOMESTICHE -CENTRO E P.T. (NOTTURNO)	€ 83.423,11
RACCOLTA E TRASPORTO R.D.UTENZE DOMESTICHE - CENTRO E P.T. (NOTTURNO)	€ 1.024.238,73
RACCOLTA E TRASPORTO R.I. UTENZE PRODUTTIVE - ZONA EX ASI (DIURNO)	€ 14.505,76
RACCOLTA E TRASPORTO R.D.UTENZEPRODUTTIVE -ZONA EX ASI (DIURNO)	€ 172.799,99
RACCOLTA E TRASPORTO R.I. UTENZE COMMERCIALI - CENTRO E P.T. (DIURNO)	€ 13.787,87
RACCOLTA E TRASPORTO R.D.UTENZE COMMERCIALI - CENTRO E P.T. (DIURNO)	€ 236.821,96
GESTIONE MEZZI,STRUTTURE,ATTREZZATURE E LOGISTICA -CCR	€ 407.641,74

SOMMANO I SERVIZI BASE

€ 2.530.052,53

B) SERVIZI ACCESSORI

PULIZIA MERCATO SETTIMANALE(CENTRO E PIANO TAVOLA)	€ 44.026,84
PULIZIA CIMITERO SETTIMANALE	€ 7.797,80
LAVAGGIO STRADE(12 INTERVENTI NOTTURNI)	€ 11.294,34
RACCOLTA RUP (MENSILE 12 INTERVENTI)	€ 2.413,25
DECESPUGLIAMENTO(GIORNALIERO)	€ 46.194,29
RACCOLTA PANNOLINI(GIORNALIERO)	€ 44.436,41

SOMMANO

€ 156.162,93

C) SERVIZI OPZIONALI

RACCOLTA INGOMBRANTI,SFALCI E RAEE SETTIMANALE (52 INERVENTI)	€ 15.595,60
PULIZIA MICRODISCARICHE SETTIMANALE(52 INTERVENTI)	€ 27.540,82
DISOSTRUZIONE CADITOIE SETTIMANALE (40 INTERVENTI)	€ 31.066,20

SOMMANO

€ 74.202,62

PROSPETTO DEL QUADRO ECONOMICO DI GARA

TOTALE COSTO DEL SERVIZIO (A+B+C) PER ANNI 1	€ 2.760.418,08
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO 1%	€ 27.604,18
IMPORTO DEL SERVIZIO SOGGETTO A RIBASSO PER ANNI 1	€ 2.732.813,90
SPESE GENERALI E UTILE D'IMPRESA 10%	€ 276.041,81
IVA 10%	€ 276.041,81
COSTO SERVIZIO SOGGETTO RIBASSO D'ASTA PER ANNI UNO(1)	€ 3.008.855,71
ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO PER ANNI UNO (1)	€ 27.604,18
COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO PER ANNI UNO (1)	€ 3.036.459,89
COSTO SERVIZIO SOGGETTO RIBASSO D'ASTA PER ANNI SETTE(7)	€ 21.061.989,95
ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO PER ANNI SETTE (7)	€ 193.229,26
IVA 10%	€ 2.125.521,92
COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO PER ANNI SETTE (7)	€ 23.380.741,13

La consegna del servizio in via d'urgenza, potrà avvenire, sotto le riserve di Legge, co. 8 e 13 dell'art. 32, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di servizio essenziale, in quanto la mancata esecuzione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico. In sede di consegna del servizio, fatti salvi i tempi di start-up, previsti nella presentazione dell'offerta tecnica in sede di gara, l'aggiudicatario dovrà consegnare tutti i mezzi previsti per lo svolgimento di tutti i servizi. Tali mezzi dovranno essere di uso esclusivo per i servizi nell'ARO della città di Belpasso e non potranno essere utilizzati in territori e/o ARO diversi. In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante applicherà le penali previste dal presente capitolato, fino a dichiarare la risoluzione del contratto per reiterate inadempienze o per inadempienza grave. Tale superiore importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto. Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale resta a carico dell'ARO Belpasso. Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dell'ARO Belpasso. I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed il Consorzio di filiera, spettano al Comune di Belpasso.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 *"Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"* D Lgs. n°81/2008 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.

Il Contratto ha durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa, attraverso il competente ufficio comunale, che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 8% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

Art.7 - Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti in dotazioni (Centri comunali di raccolta ed attrezzature), che riguardano la logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato oneroso al soggetto affidatario del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

Art.8 - Versamento contributo autorità per la vigilanza

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 01 gennaio 2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

Art. 9. Variazione dei servizi

Il Comune di Belpasso, a suo insindacabile giudizio, previa adozione di specifici atti amministrativi, potrà:

- definire l'istituzione di ulteriori servizi che si rendessero opportuni e necessari per disposizioni di legge;
- modificare zone, frequenze e tipologie dei servizi previa verifica ed eventuale aggiornamento dei costi di esecuzione sulla base di quelli stabiliti in contratto d'appalto;
- chiedere in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi nel presente capitolato: a tal riguardo la ditta sarà tenuta a predisporre un servizio di "Pronto Intervento" da attivare nel caso dovessero verificarsi forme di contingibilità ed urgenza.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a curarne l'attivazione, documentando l'eventuale richiesta di incremento di canone annuo, determinato sulla base dei prezzi dell'appalto. L'Azienda appaltatrice sarà tenuta ad eseguirli con le modalità stabilite dal competente ufficio ecologia mettendo a disposizione il personale dipendente e i propri mezzi e facendo eventualmente ricorso a diverse articolazioni di orario, o, episodicamente, a prestazioni straordinarie.

In caso di esclusione di servizi l'Ente comunale ha la facoltà di richiedere alla ditta appaltatrice servizi sostitutivi di pari valore.

Art. 10. Subappalti e Avvalimento

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, intende subappaltare o concedere in cottimo. Nei casi di insussistenza delle condizioni di cui al predetto art. 105, comma 4, lett. b) e c), il successivo subappalto non sarà autorizzato. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 40% dell'importo contrattuale. La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente al/ai subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, nei casi di cui all'art. 105, comma 13, lettere a), b) e c) del Codice. E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabilite dall'art. 89 del Codice. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. L'Appaltatore e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto. Restano salvi eventuali modifiche apportate per legge alla normativa in costante evoluzione riferita agli appalti pubblici. L'affidamento in subappalto sarà subordinato alle seguenti condizioni:

- il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare mediante dichiarazione da inserire nella "BUSTA A-Documentazione amministrativa";
- l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Stazione appaltante la copia autentica del contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario dovrà allegare al contratto di subappalto la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario dovrà anche trasmettere alla Stazione appaltante la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal presente e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività affidate all'impresa subappaltatrice;
- l'impresa subappaltatrice dovrà dimostrare, mediante la certificazione prevista dalla legge, che nei suoi confronti non sussista alcuno dei divieti stabiliti dall'art. 10 della Legge n° 575/65 e successive modificazioni (ora D.Lgs 159/2011);
- Ai fini del pagamento delle prestazioni eseguite in subappalto si provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto.

Art. 11. Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di anni 7(setteanni) a decorrere dalla data di consegna del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

Art. 12. Opzione di proroga

Qualora allo scadere del periodo di validità del contratto non risultassero complete le formalità relative al nuovo affidamento del servizio, la ditta aggiudicataria, a richiesta dell'ARO Belpasso, dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta

subentrante. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

È facoltà dell'Ente appaltante prorogare la validità del contratto fino ad una durata massima di mesi 18 (diciottomesi), agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto d'appalto in essere.

Art. 13. Dati di progetto

L'appaltatore ha l'obbligo di verificare in modo autonomo tutti i dati che concorrono a determinare l'importo finale del servizio, quali il numero di utenze domestiche e non domestiche, le percorrenze, le frequenze e le tipologie dei servizi. Deve inoltre tenere conto dei dati contenuti nella scheda di determinazione dell'offerta.

Art. 14. Pagamenti del canone di appalto

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il Comune provvede al pagamento del corrispettivo di cui al successivo art. 15, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il Comune provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del surrichiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art. 191 del D.lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al Comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto a mente della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante unilaterale comunicazione da notificare al gestore stesso.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabilite da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto. Il canone annuo, al netto del ribasso contrattuale offerto per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, sarà corrisposto all'appaltatore in sei rate bimestrali posticipate, da liquidarsi entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture; in ogni caso, il pagamento del servizio prestato non comporta alcuna tacita accettazione da parte dell'ARO Belpasso, rimanendo facoltà dell'Ente operare ogni successiva verifica e avviare la relativa contestazione in caso di eventuali inadempienze. Ciascun pagamento sarà subordinato all'esibizione, da parte dell'Appaltatore, dei prospetti contabili afferenti i lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi appaltati, a condizione che gli Istituti competenti rilascino DURC positivo e comunque alla verifica dell'assenza di ulteriori situazioni normativamente imposte, ostative al pagamento. Sono propedeutici all'esecuzione

dei pagamenti ed a carico della ditta, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente comunale, i seguenti adempimenti:

- Fornitura, vidimazione, tenuta e compilazione dei registri di carico e scarico;
- Elaborazione dei dati, predisposizione ed invio all'ARO Belpasso, almeno trenta giorni prima della scadenza, del MUD;
- Fornitura, vidimazione, compilazione e gestione, anche per via informatica, dei Formulare di Identificazione e trasporto dei Rifiuti così come definiti dalla vigente normativa e comunque sempre in osservanza di eventuali nuove disposizioni di Legge.
- Compilazione di modulistica e/o questionari inerenti il servizio (richiesti da Provincia, ARPA, INPS ecc.)
- Trasmissione di tutti i dati di produzione dei rifiuti distinti per tipologia.

Sono pure compresi ogni altro adempimento amministrativo che verrà istituito successivamente alla stesura del presente Capitolato.

ART. 15 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione. In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG). E' esclusa qualsiasi modalità di pagamento differente da quelle previste nel precedente capoverso. 23 L'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Nello specifico l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30-03-2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni l'impresa aggiudicataria con la sottoscrizione del contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto a ex dipendenti della SRR che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio per conto della SRR nei confronti dell'Impresa medesima. L'impresa aggiudicataria si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del C.P. Il soggetto aggiudicatore o l'impresa contraente in caso di stipula di sub-contratto si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti della compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzionispecifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli artt. 318 C.P., 319 C.P., 319/bis C.P., 319/ter C.P., 320 C.P., nonché per i delitti di cui agli artt. 319/quarter c. 2 C.P., 322 C.P., 322/bis c. 2 C.P., 346-bis c. 2 C.P., 353 C.P. e 353-bis C.P.. L'impresa non dovrà trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara anche successivamente alla eventuale aggiudicazione, allo scopo di evitare turbative al regolare svolgimento dei procedimenti di selezione pubblica. L'impresa si impegna a denunciare all'Amministrazione Giudiziaria o agli organi di P.G. ogni tentativo di estorsione, ogni illecita

richiesta di denaro, di prestazione o di ogni altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale, che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari sia nella fase di aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione. Della denuncia è tempestivamente informato il Prefetto competente, il quale, sentita l'autorità giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare la stazione appaltante.

Art. 16. Premialità e Penalità

La ditta beneficerà delle premialità e subirà le penalità, in percentuale sui relativi importi, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti nel Piano Intervento e dalle vigenti leggi in materia.

Specificamente saranno applicate le seguenti condizioni:

Art. 17. Contributi CONAI

Ogni contributo o premialità erogato dal CONAI o da Consorzi aderenti (a titolo d'esempio COREPLA, COMIECO ecc.) o specifiche Organizzazioni e società abilitate sono di esclusiva pertinenza dell'ARO Belpasso e nulla potrà pretendere la Ditta Appaltatrice.

Art. 18. Variazione dei canoni di appalto

Il canone d'appalto potrà essere incrementato o decrementato esclusivamente in seguito ad incrementi o decrementi dei servizi richiesti per iscritto dall'ARO Belpasso e verrà calcolato sulla base dei prezzi stabiliti nel presente capitolato.

In mancanza dei parametri stabiliti dall'art.115 del D.Lgs. 163/2006 l'aggiornamento ISTAT avverrà in base all'indice F.O.I..

Art. 19. Tributi derivanti dal servizio

Ogni provento derivante dall'applicazione dei tributi e/o tariffa sono di competenza del Comune di Belpasso e nulla potrà pretendere l'Appaltatore.

Art. 20. Personale

La Ditta Appaltatrice, anche se non aderente ad associazioni firmatarie di Contratto Collettivo nazionale di settore FISE ASSOAMBIENTE, si obbliga ad attuare, nei rapporti di lavoro, tale contratto. In particolare l'impresa offerente si impegna ad applicare l'istituto di cui all'art. 6 del CCNL FISE ASSOAMBIENTE "Personale dipendente delle imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo e pozzi neri e simili e depurazione acque" per il personale impiegato nello svolgimento dei servizi di igiene urbana cessanti.

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione del servizio appaltato e comunque in quantità sempre non inferiore a quella indicata nel presente appalto.

L'organico aziendale ed ogni sua variazione dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte della Stazione Appaltante. L'appaltatore dovrà essere in grado in ogni momento di dimostrare al Comune di Belpasso di avere alle proprie dirette dipendenze ed iscritto ai libri matricola e paga almeno il personale di cui al comma precedente. L'impresa dovrà assicurare il regolare svolgimento del servizio anche in caso di assenza del personale per malattia, infortunio, ferie.

Il personale di servizio dovrà indossare tutti i dispositivi antinfortunistici necessari, essere vestito e calzato decorosamente ed indossare gli abiti di lavoro previsti dal CCNL FISE ASSOAMBIENTE.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo della fornitura dei presidi antinfortunistici nonché idonee divise e corpetti di visibilità e riportante la scritta: **Servizio di Igiene Urbana**, nel numero, nella foggia e del tipo previsto dal contratto nazionale di lavoro vigente e dagli accordi integrativi locali preesistenti; la massa vestiario di dotazione dovrà essere idonea e funzionale sotto il profilo igienico, sanitario, antinfortunistico ed estetico. Il personale dovrà indossarlo durante le ore di lavoro.

All'affidamento del servizio dovrà essere comunicato il nome del referente e coordinatore dei servizi, che, in quanto responsabile, dovrà essere dotato di reperibilità costante tramite telefono cellulare. Il personale dipenderà direttamente dall'appaltatore ad ogni effetto, intendendosi con ciò che l'Amministrazione Comunale è del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsiasi causa.

Il personale nell'espletamento delle proprie mansioni dovrà tenere un contegno serio e corretto; l'appaltatore è responsabile del contegno del personale verso il pubblico.

L'appaltatore è obbligato ad attenersi scrupolosamente a tutte le norme legislative, ai contratti collettivi vigenti in materia, agli accordi integrativi locali preesistenti, sia per quanto attiene al

trattamento giuridico ed economico del personale sia per quanto concerne il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, la sicurezza del lavoro, la prevenzione dagli infortuni e l'igiene del lavoro.

L'appaltatore inoltre solleva espressamente e rende indenne l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi azione pretesa o richiesta, avanzata a qualsiasi titolo dal personale all'impresa o da terzi, in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente capitolato.

L'appaltatore durante il corso dell'appalto ha facoltà di organizzare il servizio col personale che reputa opportuno in quantità, assicurando in ogni caso la presenza delle unità di personale attualmente impegnate presso il cantiere di Belpasso e con il numero di automezzi che ritiene necessari per assicurare il perfetto svolgimento del servizio.

Art. 21. Sicurezza sul lavoro

L'impresa dovrà assicurare gli opportuni accorgimenti tecnici e pratici per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro del proprio personale e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborino con esso.

L'impresa inoltre deve garantire l'osservanza alle norme previste in materia di sicurezza sul lavoro della legislazione vigente e in particolare dovrà far pervenire entro 20 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, la seguente documentazione:

1. nominativi dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione per ciascuno dei contratti d'appalto siglati e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza così come previsto dalla normativa vigente;
2. dichiarazione che i macchinari utilizzati, i contenitori e ogni altro accessorio necessario, sono conformi alla normativa vigente in campo della sicurezza;
3. dichiarazione dell'impresa che i dipendenti sono informati dei rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dalla normativa vigente;

Alla firma del contratto la ditta appaltatrice dovrà provvedere a presentare:

1. il documento di valutazione dei rischi con piano di sicurezza relativo all'appalto in oggetto;
2. l'elenco forza lavoro dell'impresa impiegata per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, con le relative qualifiche di inquadramento e mansionario.
Ogni variazione dell'elenco deve essere comunicata dall'impresa agli uffici comunali preventivamente;
3. l'elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i lavori di cui al presente appalto.

Art. 22. Materiali ed attrezzature

La ditta appaltatrice deve disporre, fin dall'inizio del contratto, dei materiali e delle attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi stessi. Tutti i materiali e le attrezzature dovranno essere tenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza e di decoro e dovranno essere assoggettati periodicamente a manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tutti i veicoli destinati ai servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade utilizzati per il servizio, pena risoluzione del contratto, dovranno essere di nuova immatricolazione, ovvero immatricolati nell'anno 2023 o successivamente.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile e dovrà garantire le scorte necessarie allo svolgimento dei servizi. Le attrezzature e i veicoli occorrenti dovranno:

- possedere le caratteristiche tecniche e igieniche necessarie. Tutti i veicoli dovranno avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di rifiuti per l'espletamento dei servizi;
- rispettare le normative tecniche generali vigenti;
- essere sostituiti, a richiesta dell'ARO Belpasso nel caso non risultino rispondenti alle esigenze di servizio, o non siano sottoposti alla necessaria manutenzione o non siano rispondenti a quanto previsto dal capitolato o dal progetto tecnico presentato dall'impresa in sede di gara;
- essere conformi all'elenco dei mezzi e attrezzature di proprietà dell'impresa necessari per eseguire i servizi in oggetto;
- riportare in posizione ben evidente il logo ed il nome della società appaltatrice.

Sugli automezzi e sulle attrezzature impiegate dall'appaltatore per lo svolgimento dei servizi, dovrà essere riprodotto la scritta: Servizio di Igiene Urbana, insieme alla denominazione della Ditta Aggiudicataria.

Dovrà essere installato, sui tutti i mezzi, apposito dispositivo satellitare con il quale potrà essere verificata istantaneamente la posizione e il percorso effettuato da ciascun mezzo.

La banca dati dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante ogni qualvolta essa ne faccia richiesta.

Per il ricovero, la pulizia e la disinfezione delle attrezzature e dei mezzi, l'impresa dovrà disporre di apposita area che dovrà essere opportunamente attrezzata con la dotazione di servizi e spogliatoi per il personale, nel rispetto delle norme igienico sanitarie e della sicurezza degli ambienti di lavoro. Il cantiere di cui sopra dovrà essere localizzato in modo da permettere ai mezzi e al personale di raggiungere i luoghi comunali interessati dall'esecuzione del servizio, in un tempo massimo di 60 minuti.

In detta area potranno essere allocati, oltre ad attrezzature e mezzi dell'impresa, come indicati in progetto, contenitori scarrabili a tenuta stagna per lo stoccaggio provvisorio (max 24 ore) di frazione umida e/o indifferenziata.

Il cantiere dovrà essere perfettamente efficiente entro tre mesi dalla data di attivazione del servizio. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi presso il cantiere.

Art. 23. Oneri di smaltimento dei rifiuti

I rifiuti raccolti differenziatamente e indifferenziatamente nel territorio di cui al presente appalto verranno conferiti presso impianti individuati dall'ARO Belpasso.

I costi di smaltimento e trattamento sono a carico della stazione appaltante.

Art. 24. Proprietà dei rifiuti

I rifiuti raccolti in esecuzione delle disposizioni del contratto d'appalto sono di proprietà dell'ARO Belpasso.

Art. 25. Osservanza di leggi e controlli

Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, la ditta avrà l'obbligo di osservare e di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di validità dell'affidamento. La ditta sarà tenuta a rispettare ogni provvedimento che entrerà in vigore nel corso del contratto senza nulla pretendere. Nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, la ditta è tenuta ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che saranno emanate dai responsabili dell'ARO Belpasso.

Art. 26. Controllo da parte dell'ARO Belpasso

L'ARO Belpasso tramite il proprio organico, o personale delegato, provvederà alla vigilanza ed al controllo della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali. E' facoltà dell'ARO Belpasso effettuare verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta, sia mediante controlli in loco, sia attraverso verifiche sulla documentazione, che potrà essere richiesta per l'occasione. Con congruo anticipo (almeno una settimana) dovrà essere inviato il *programma lavori* con l'indicazione dei servizi, delle strade in ordine di spazzamento, degli orari, dei mezzi e dei nominativi del personale che verrà impiegato.

Entro il 10° giorno di ogni mese, la Ditta ha l'obbligo di trasmettere per iscritto:

- documentazione, fornita su supporto informatico, comprovante la quantità dei rifiuti raccolti e trasportati nel precedente mese suddivisi per tipologia;
- copia dei formulari con annesso file in formato excel di riepilogo, corredati dei documenti di trasporto utilizzati;
- i riscontri cartacei di pesata;
- copie delle giornaliere dei servizi dettagliatamente elencati con indicazione dei veicoli utilizzati e nominativo e mansione del personale effettivamente impiegato;
- riscontri cartacei ed informatici comprovanti i tragitti effettuati dai veicoli impegnati nell'esecuzione dei servizi di raccolta e spazzamento, come rilevato dal sistema di telecontrollo GPS installato nei mezzi stessi;
- altre indicazioni richieste dal dell'ARO Belpasso ritenute utili per un efficace controllo del servizio.

Quotidianamente gli operatori addetti al servizio di pulizia manuale e meccanizzata (quando prevista) dovranno consegnare il rapportino di servizio relativo alle mansioni svolte nell'ambito dello spazzamento manuale e meccanizzato e al rilievo di eventuali anomalie. I servizi contrattualmente previsti che la Ditta non potesse espletare per cause di forza maggiore e non recuperati, saranno quantificati e proporzionalmente dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi, fermo restando la rifusione di eventuali danni e quanto disposto dall'art. 32 del presente capitolato.

Art. 27. Cooperazione

La Ditta dovrà immediatamente segnalare all'ARO Belpasso in forma scritta eventuali circostanze e fatti, rilevati dal personale nell'espletamento del servizio, che possano impedire o

rendere più difficoltoso il regolare svolgimento del servizio.

E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare all'ARO Belpasso eventuali illegalità riscontrate durante l'esecuzione del servizio quale l'insorgenza di siti di deposito e abbandono incontrollato e non autorizzato di rifiuti.

Art. 28. Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto delle indicazioni del Piano di Intervento e della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. In particolare, dovrà assicurare la retribuzione ai lavoratori entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo e ciò a prescindere da eventuali controversie con l'Amministrazione appaltante e anche in caso di ritardato pagamento da parte di quest'ultima.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a: comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
- L'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal comune;
- L'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii, nonché a dare immediata comunicazione al Comune, per quanto di competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto. L'Impresa, dovrà inoltre, assicurare il rispetto della vigente normativa sulla sicurezza nel lavoro. Nel caso di accertata inottemperanza a tali obblighi, l'Amm.ne Comunale segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro e/o Azienda U.S.L.
- L'appaltatore si obbliga a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 3% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non

potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale.

L'appaltatore, al fine di consentire la verifica delle unità lavorative presenti, produrrà, a richiesta dell'Amministrazione, apposita dichiarazione riportante il numero degli operai giornalmente presenti ed assenti, specificando, per questi ultimi la motivazione.

L'appaltatore è obbligata a programmare congedi ordinari e/o straordinari nonché a creare apposito turno di reperibilità ad integrazione di personale assente per malattia o altre cause non prevedibili, per assicurare il predetto numero minimo di personale.

L'appaltatore è inoltre obbligato a consegnare preliminarmente i seguenti documenti:

Elenco dei lavoratori aventi diritto, transitati e operanti per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente appalto, prima della consegna dei lavori;

Piano di sicurezza relativo ai lavori oggetto dell'appalto (art. 63 L.R. 10/93 e L. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni);

Apertura posizione assicurativa specifica per i lavori di cui al presente appalto;

Le richieste e le disposizioni impartite dal Settore ecologia sono impegnative per l'impresa, la quale deve darne subito esecuzione;

L'appaltatore è obbligata:

- ad eseguire i lavori, in particolari occasioni, in ore notturne e/o diurne, su disposizioni del Settore ecologia in modo da arrecare il minimo intralcio ed in condizioni di sicurezza per gli operai;
- al conferimento puntuale dei rifiuti con il rilascio da parte dei responsabili degli impianti di smaltimento e della piattaforma CONAI, di ricevuta di avvenuto scarico.

Art. 29. - CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con le successive modifiche ed integrazioni del D. Lgs. 56/2017, in applicazione alle linee guida ANAC n. 13 recanti la disciplina delle clausole sociali, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della l.r. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i. e in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto, in sede d'offerta, dovrà dichiarare l'accettazione della presente clausola sociale, cioè l'impegno ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale alle dipendenze dell'appaltatore uscente nei limiti di quanto specificato nel periodo precedente e con esclusione dei Dirigenti, come previsto dall'art 50 del "Codice" garantendo l'applicazione del CCNL di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81

Art. 30. Responsabilità dell'Appaltatore

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi così come la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori dei locali esistenti negli stabili serviti per gli inconvenienti che dovessero verificarsi in relazione allo svolgimento dei servizi. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi connessa all'attività e alle normali assicurazioni RC per automezzi e motomezzi così come previsto dalla normativa vigente.

Copia delle polizze assicurative stipulate dovrà essere fornita all'ARO Belpasso.

Nelle polizze dovrà essere convenuto che non potranno aver luogo diminuzioni o storni di somme assicurate, né disdetta del contratto da parte dell' Appaltatore, né modifica delle garanzie senza il consenso preventivo dell'ARO Belpasso.

La mancata stipula delle coperture assicurative e/o il loro rinnovo nei termini previsti dal presente articolo costituirà causa automatica di risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'ARO Belpasso.

Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'ARO Belpasso resta autorizzato a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, recuperando il

relativo importo sulla prima fatturazione del mese successivo alla data dell'evento o sulla fidejussione.

Qualora vengano denunciate o direttamente riscontrate, violazioni dei diritti dei lavoratori di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo, l'ARO Belpasso si riserva il diritto insindacabile di trattenere, dall'importo totale dei pagamenti, i corrispettivi dovuti, sino a quando l'Appaltatore non presenti le attestazioni di regolarità da parte degli Enti. La ditta dovrà prestare idonea fidejussione a copertura delle somme dovute per TFR che non siano state versate agli enti previdenziali.

Il servizio deve essere svolto dall'impresa con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine e mediante l'organizzazione dell'impresa e suo rischio.

L'impresa ha altresì l'obbligo di mantenere gli automezzi e la sede operativa in perfette condizioni di igienicità assicurandone la regolare manutenzione.

L'appaltatore in ogni caso si intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi danno diretto e indiretto che potesse comunque derivare in relazione ai servizi oggetto d'appalto, manlevando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chicchessia instaurata. L'appaltatore ha l'obbligo di segnalare all'Amministrazione Comunale tutte le circostanze e i fatti che possono impedire un regolare svolgimento del servizio oggetto del seguente capitolato.

Qualora un mezzo si dovesse guastare, l'appaltatore ha l'obbligo di sostituirlo tempestivamente con altro mezzo di pari requisiti.

Art.31 – VIGILANZA, CONTROLLI ED ESECUZIONE D'UFFICIO

La vigilanza e controllo sui servizi oggetto dell'appalto compete al RUP con l'ausilio del DEC che la eserciterà con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei previsti dalla normativa vigente. La verifica quotidiana dei servizi avviene sulla scorta del contratto attuativo che dovrà contenere gli elementi posti nei seguenti elaborati:

- il presente Capitolato;
- l'Offerta Tecnica Migliorativa presentata in sede di gara.

Il controllo da parte del DEC è volto ad accertare in via principale la qualità del servizio reso desumibile dal dato oggettivo del servizio espletato dall'Appaltatore. Il DEC può disporre, in qualsiasi momento, a sua discrezione e giudizio e senza preavviso, ispezione di automezzi (anche con pesate campione), attrezzature, locali, depositi e quant'altro attenga all'organizzazione ed alla gestione dei servizi. Compito del DEC sarà quello di accertare la qualità del servizio reso e l'osservanza di tutte le norme del presente Capitolato, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia alla data dell'accertamento. Per i controlli e gli accertamenti giornalieri e/o periodici, l'Appaltatore è tenuto a fornire al personale di vigilanza dell'Ufficio Comunale la piena e totale collaborazione, mettendo a disposizione il registro delle presenze, presso i posti di appello, e quant'altro fosse eventualmente richiesto. L'Ufficio Comunale documenta le verifiche quotidiane sul servizio reso. Entro la data di consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo ed il recapito telefonico dei lavoratori deputati a controfirmare giornalmente per accettazione la documentazione attestante il servizio reso. Il rifiuto di firmare comporta l'applicazione delle penalità di cui ai successivi articoli. In caso di abbandono, sospensione o cattiva esecuzione di uno o più servizi, l'Amministrazione può sostituirsi all'Appaltatore, anche con intervento di terzi, per l'esecuzione d'ufficio a spese del medesimo, fatta salva la facoltà di incameramento della cauzione e/o di risoluzione del contratto nel caso di gravi e reiterate infrazioni dell'Appaltatore alle prescrizioni del contratto d'appalto e/o nel caso di gravi e reiterati disservizi. Il recupero delle spese sostenute nel caso di esecuzione d'ufficio, aumentate del 20% a titolo di penale e rimborso oneri d'ufficio, è operato dall'Amministrazione sui canoni dovuti all'Appaltatore a cominciare dal primo in scadenza e poi sui successivi fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria. I servizi contrattualmente previsti che l'Appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno determinati come somma dei costi unitari previsti nel Piano di intervento ed in tutti i documenti di gara, incrementata delle spese generali e dell'utile d'impresa (le cui percentuali sono indicate nel Piano di intervento, nel CSA e allegati al CSA), revisionata secondo le modalità di cui ai successivi articoli e decurtata del ribasso percentuale d'asta offerto sull'importo a base di gara e verranno dedotti in sede di liquidazione del corrispettivo.

Per la vigilanza ed il controllo dei servizi l'ufficio ecologia si avvarrà dell'ausilio della Polizia Municipale.

Al corpo di P.M. spetta in modo particolare di effettuare una sorveglianza accurata affinché

siano rigorosamente osservate le disposizioni che regolano il servizio.

Tutte le eventuali inadempienze al presente capitolato ed alle norme di carattere igienico sanitario saranno accertate mediante verbale, che sarà notificato all'appaltatore assegnando un termine per provvedere.

L'appaltatore entro due giorni dalla data di notifica, potrà produrre le eventuali deduzioni, trascorsi i quali il Comando di P.M. avrà cura di rimettere il carteggio all'Ufficio Ecologia, il quale applicherà, se le deduzioni dell'appaltatore non sono accettabili o se l'inadempienza non è stata prontamente risolta, le penalità di cui al successivo art. 32.

Art. 32. Penalità per inadempienza

Qualora si verificano inadempienze o disservizi rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, verranno applicate le penalità di cui al presente articolo. Il DEC, anche tramite il proprio personale di vigilanza, notificherà all'Appaltatore una segnalazione costituita da scheda di rilevamento, in formato elettronico e cartaceo, con allegata foto, del mancato servizio. Tale segnalazione dovrà essere inviata entro 120 minuti dopo la fine del servizio ed ha valore di notifica. L'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni e memorie giustificative o difensive entro otto ore. In caso di valutazione negativa da parte del DEC della controdeduzione prodotta, si procederà all'applicazione delle penalità, fatti salvi i procedimenti di contestazione applicabili per legge a garanzia della ditta Appaltatrice. Le penalità verranno applicate in sede di certificato di pagamento, riferito al mese solare nel quale si sono verificati l'inadempienza o il disservizio non debitamente giustificato. Qualora la penalità sia pari o superiore al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1456 c.c.. Eventuali aumenti alle penalità minime potranno essere disposti in funzione della gravità e della reiterazione delle inadempienze o dei disservizi. Resta in ogni caso ferma la possibilità per la Stazione Appaltante di risolvere unilateralmente il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente Capitolato e del Codice Civile. L'eventuale attivazione della procedura di risoluzione del contratto avverrà in ogni caso secondo le modalità e i limiti previsti dal presente Capitolato e dal Codice dei contratti pubblici. Le suddette penalità verranno applicate soprattutto se causate da irregolarità commesse dal personale dipendente dell'Appaltatore, nonché in caso di scorretto comportamento accertato, in sede disciplinare, nello svolgimento delle mansioni. I casi su esposti dovranno essere debitamente documentati. Non si applicherà, così come prevede la legge, alcuna penalità per cause di forza maggiore documentate da parte dell'Appaltatore ed accettate dal DEC dopo apposito contraddittorio documentato con verbale sottoscritto dalle parti e depositato agli atti ufficiali della contabilità dell'appalto. L'applicazione delle penalità di cui al presente articolo non pregiudica il diritto di rivalsa della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e, in qualsiasi caso, responsabile per eventuali disservizi e/o inadempienze; non pregiudica neanche il diritto della Stazione Appaltante di risolvere il contratto d'appalto. In caso di sciopero "non regolamentato", si applicherà sul corrispettivo una penalità pari all'importo dei servizi rapportato alle giornate non lavorate e verranno contabilizzati i soli servizi effettivamente svolti. Tali servizi saranno determinati come la somma dei costi unitari previsti nell'aggiornamento del Piano di Intervento, incrementata delle spese generali e dell'utile d'impresa. Le revisioni, a partire solo dal secondo anno di servizio, avranno come anno di riferimento, per le variazioni, il 2020. La somma sarà decurtata del ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara e verranno dedotti in sede di liquidazione del corrispettivo. Le penalità di cui al presente articolo verranno calcolate in base a quanto riportato nel Progetto migliorativo offerto in sede di gara, pertanto sulla base delle eventuali frequenze di intervento maggiori e tempistiche inferiori.

Penalità per disservizi e inadempienze

N.	DESCRIZIONE	IMPORTO €
1	per ogni inadempienza agli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	2.500,00
2	Per ogni lavoratore senza idoneo vestiario e/o senza dispositivi di protezione individuale	200,00
3	Per ogni operatore privo di apposito cartellino di riconoscimento posto in posizione visibile	50,00
4	Per ogni variazione rispetto al piano operativo presentato in sede di gara -	2.000,00

	offerta tecnica- non preventivamente comunicato alla S.A.	
5	Per ogni settimana (o frazione superiore a 3 giorni) di ritardo nell'attuazione del piano di comunicazione, presentato in sede di gara, rispetto al cronoprogramma	1.000,00
6	Per ogni variazione nell'attuazione del piano di comunicazione, presentato in sede di gara, non preventivamente comunicato alla S.A	500,00
7	Per ogni giorno di ritardo nella consegna del programma delle attività mensile e giornaliero	100,00
8	Per ogni mezzo e/o attrezzatura privo della scritta o del disegno identificativo (per ogni settimana o frazione superiore a 3 giorni)	1.000,00
9	Per ogni mancata informazione all'utenza circa eventuali modifiche del giorno o degli orari di servizio di raccolta.	1.000,00
10	Per ogni giorno di ritardo di avvio del servizio di raccolta "porta a porta" rispetto al cronoprogramma presentato in sede di offerta tecnica, per ogni via/spazio pubblico o frazione di rifiuto non servito	1.000,00
11	Per ogni giorno di mancato servizio di raccolta dei rifiuti, per ogni via/spazio pubblico o frazione di rifiuto non servito	500,00
12	Mancata esecuzione della raccolta rifiuti per singola categoria di rifiuto, per singolo cassonetto	300,00
13	Mancata esecuzione della raccolta rifiuti per singola categoria di rifiuto, per singolo carrellato	100,00
14	Mancata esecuzione della raccolta rifiuti per singola categoria di rifiuto, per singolo mastello	20,00
15	Per mancata fornitura di attrezzature per il servizio di raccolta, per ogni singola via o spazio pubblico	500,00
16	Per mancato o parziale spazzamento meccanizzato, per ogni strada - o via, piazza, porticato, ecc., compreso l'eventuale servizio non reso a regola d'arte	600,00
17	Per mancato o parziale spazzamento manuale, per ogni strada - o via, piazza, porticato, scalinata ecc. compreso l'eventuale servizio non reso a regola d'arte	300,00
18	Per mancato o parziale sterramento, per ogni strada - o via, piazza, porticato, scalinata ecc. compreso l'eventuale servizio non reso a regola d'arte	300,00
19	Per mancato o parziale scerbamento e nella pulizia dei cigli stradali, per ogni strada - o via, piazza, porticato, scalinata, area incolta ecc. - non scerbata alla scadenza del termine previsto dai programmi forniti in sede di offerta tecnica	300,00
20	Per mancato svuotamento di cestini/ ceneriere/ dogkit e per la mancata sostituzione giornaliera del sacchetto degli stessi, per ogni cestino/ ceneriere/ dogkit	50,00
21	Per irregolare raccolta delle frazioni dei rifiuti da cestino R D con conseguente miscelamento delle stesse o conferimento quale rifiuto indifferenziato, per ogni cestino.	100,00
22	Per mancato lavaggio stradale, per ogni giorno	500,00
23	Per mancato o parziale intervento di manutenzione o lavaggio e disinfezione, per ogni giorno	100,00
24	Per ogni ora di ritardo rispetto al termine previsto per il completamento dell'intervento di raccolta rifiuti e spazzamento stradale in occasione di fiere, manifestazioni e eventi	50,00
25	Per la mancata esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati, per ogni giorno	300,00
26	Per la mancata esecuzione del servizio di raccolta di siringhe o carcasse animali, per ogni giorno	100,00
27	Per ogni ora di ritardo rispetto al termine previsto per il completamento dell'intervento di raccolta e pulizia presso i mercati giornalieri	200,00
28	Per ogni ora di ritardo rispetto al termine previsto per il completamento	200,00

	dell'intervento di raccolta e pulizia presso gli altri mercati	
29	Per ogni ora intera di mancata apertura giornaliera del CCR	500,00
30	Per ogni attrezzatura del CCR non conforme a quanto previsto	500,00
31	Per irregolare raccolta delle frazioni dei rifiuti con conseguente miscelamento, per ogni mancata o irregolare consegna al CCR o all'impianto, per ogni accertamento	5.000,00
32	Per ogni giorno di conferimento in uno o più impianti diversi da quelli previsti	500,00
33	Per ogni altro disservizio o inadempienza sopra non indicati rispetto agli obblighi di cui al presente Capitolato	500,00
34	Per ogni mancata attuazione delle migliorie proposte in sede di gara, intese anche quale dotazione di software, hardware o presidi utili ad una migliore gestione, controllo, monitoraggio, diffusione, implementazione del servizio (compreso carta dei servizi e customer satisfaction), attrezzature per lo spazzamento e raccolta dei rifiuti, computato per singola miglioria non resa nei tempi previsti dal cronoprogramma	1.500,00

Art. 33. Riferimenti

All'atto della stipula del contratto, la ditta appaltatrice dovrà comunicare un recapito fax attivo 24/24 ore, un indirizzo di posta elettronica certificato e un numero verde per l'utenza, attivo tutti i giorni feriali almeno dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00, con segreteria telefonica nei giorni e orari rimanenti. Attraverso il numero verde la società appaltatrice fornirà informazioni sulle modalità del servizio, raccoglierà eventuali lamentele, registrerà le prenotazioni del ritiro ingombranti. La ditta dovrà fornire all'ARO Belpasso almeno mensilmente, o su richiesta anche immediatamente, l'elenco dei contatti telefonici ricevuti, l'oggetto e le misure intraprese per la risoluzione delle problematiche esposte.

Art. 34. Fidejussione cauzioni e garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto oltre €. 20.000,00 in adempimento art. 38 comma 2bis del codice.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50%

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della* stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs. n°163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c., secondo comma.

Unitamente alla cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto, l'impresa deve costituire, per tutta la durata dell'appalto, un deposito cauzionale infruttifero definitivo.

Tale deposito, da presentarsi mediante le forme previste dalla legge e così come riportato nel bando e nel disciplinare di gara, resta fissato nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo

di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 113 del D.to L.vo 163/2006, nel caso in cui il ribasso formulato non superi il 10% (dieci per cento). Nel caso di ribasso superiore a tale limite, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti tale percentuale.

La percentuale di cui sopra viene ridotta al 50 % per le imprese certificate ai sensi delle norme europee UNI EN ISO 9001/2000 per i settori afferenti il presente appalto.

A pena di decadenza dell'aggiudicazione, nella cauzione, qualora sia presentata in forma di polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa, dovranno essere inserite le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ad escludere il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile, e ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Nel caso di escussione della cauzione nel corso del rapporto, la ditta dovrà provvedere nel mese successivo ad integrare l'importo fino all'ammontare originario.

Detto deposito dovrà rimanere vincolato per la durata di 12 (dodici) mesi dalla conclusione del contratto e comunque, sino a quando non verrà definita ogni eventuale eccezione o controversia.

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 10 % dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari al 10 % dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

Art. 35. Stipula del contratto

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'impresa mentre sarà impegnativa per il dell'ARO Belpasso solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo. L'impresa dovrà essere disponibile alla stipula del contratto, in forma pubblica amministrativa, immediatamente dopo l'atto di aggiudicazione e secondo la tempistica di legge. Il presente Capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto. L'offerente rimane vincolato all'offerta presentata per 180 giorni. L'impresa aggiudicataria, nelle more della stipula del contratto, qualora ricorrano gli estremi di legge, si impegna a svolgere tutti i servizi a partire dalla data di aggiudicazione.

PARTE SECONDA

Disciplina dei servizi.

Art. 36. Servizi

L'appalto, oggetto del presente Capitolato, comprende l'esecuzione, nell'intero territorio del Comune di Belpasso, nessuna zona esclusa, dei seguenti servizi:

a) La raccolta domiciliare presso tutte le utenze domestiche e non domestiche regolarmente iscritte a ruolo, comprese quelle dislocate in insediamenti speciali o "case sparse", e il trasporto a conferimento della stessa delle frazioni merceologiche di cui, a titolo non esaustivo, in appresso:

- frazione residua dei rifiuti solidi urbani CER 200301 ;
- frazione organica dei rifiuti solidi urbani CER 200108 ;
- imballaggi in plastica CER 150102;
- imballaggi in carta e cartone CER 150101;
- imballaggi in vetro CER 150107;
- imballaggi di lattine in alluminio e/o banda stagnata CER 150104;
- imballaggi in legno CER 150103;
- frazione assimilati come urbani quali:

- carta e cartone CER 200101;
 - vetro CER 200102;
- b) Il trasporto e conferimento delle frazioni merceologiche di cui in appresso , conferiti presso il CCR da tutte le utenze domestiche regolarmente iscritte a ruolo:
- materiali di risulta misti dell'attività di costruzione CER 170904;
 - rifiuti ingombranti e speciali (es. RAEE) di produzione domestica;
- c) Il trasporto e conferimento delle frazioni merceologiche di cui in appresso , conferiti presso il CCR da tutte le utenze domestiche e non domestiche regolarmente iscritte a ruolo:
- imballaggi in plastica CER 150102;
 - imballaggi in carta e cartone CER 150101;
 - imballaggi in vetro CER 150107;
 - imballaggi di lattine in alluminio e/o banda stagnata CER 150104;
 - imballaggi in legno CER 150103;
 - frazione assimilati come urbani quali:
 - carta e cartone CER 200101;
 - vetro CER 200102;
- d) Lo svuotamento dei cestini portarifiuti presenti lungo le strade interne al centro abitato e nelle piazze, e trasporto e conferimento dei rifiuti.
- e) Raccolta e trasporto di rifiuti provenienti dai mercati, dalle sagre, dalle feste, dalle fiere e da qualsiasi altra manifestazione su tutti i territori comunali, trasporto e conferimento dei rifiuti di risulta.
- f) La raccolta domiciliare ed il trasporto dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, prodotti dalle utenze di tipo non domestico, da attività commerciali e artigianali, trasporto e conferimento dei rifiuti di risulta.
- g) La raccolta differenziata di pile esauste, farmaci scaduti contenitori "T" e/o "F" .
- h) La raccolta e trasporto dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.
- i) La predisposizione e realizzazione della campagna di informazione e di sensibilizzazione ambientale dell'utenza.
- l) Consegna all'utenza del materiale occorrente allo svolgimento della raccolta differenziata porta a porta, quali a titolo di esempio, sacchetti, bidoni e bidoncini di capacità volumetrica indicata nel piano d'intervento.
- m) Spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, piazze, marciapiedi del centro urbano (Piano Tavola compreso) e servizi di diserbo stradale, trasporto e conferimento dei rifiuti di risulta CER 200303.
- o) Lavaggio e disinfezione, con mezzi meccanici delle strade, piazze, marciapiedi del centro urbano, (Piano Tavola compreso), trasporto e conferimento dei rifiuti di risulta CER 200303.
- p) Gestione del centro comunale di raccolta.

Qualora l'utenza beneficiaria del servizio di igiene urbana in argomento sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini, lo svolgimento del servizio dovrà avvenire tramite appositi contenitori singoli distinti per tipologia di rifiuto, forniti dalla ditta, di adeguata capacità volumetrica. Sarà obbligo da parte dei condomini provvedere all'esposizione, sulla pubblica via, dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso. In quest'ultimo caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato. L'appaltatore dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri.

Art. 37. Gestione delle raccolte dei rifiuti

E' a carico della ditta appaltatrice la fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata in occasione dell'istituzione del servizio a tutte le utenze domestiche e non domestiche iscritte a ruolo.

I veicoli utilizzati dall'appaltatore per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà cura dell'appaltatore del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'appaltatore rimuovere immediatamente qualunque residuo.

L'appaltatore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti, presso siti di conferimento autorizzato ed individuato dall'ARO Belpasso.

I servizi dovranno svolgersi :

- Centro urbano: dalle ore 00:00 alle ore 06:00
- Frazione Piano Tavola dalle ore 00:00 alle ore 06:00
- Villaggi dalle ore 00:00 alle ore 06:00

tutti i giorni dal lunedì al sabato, compresi i festivi infrasettimanali .

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'appaltatore per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche. La modifica dei giorni di ritiro non è di norma ammessa. Al termine delle operazioni di raccolta, sul territorio non dovranno essere presenti sacchi di rifiuti, con la sola esclusione di eventuali rifiuti esposti erroneamente dai cittadini, sui quali l'impresa appaltatrice dovrà esporre apposita etichetta (realizzata a propria cura e spese), contenente le indicazioni sulle modalità di conferimento e i motivi della mancata raccolta.

L'impresa è tenuta a comunicare all'ARO Belpasso l'ubicazione dei rifiuti esposti erroneamente.

Art. 38. Frazione secca residuale(indifferenziato)

La raccolta della frazione secca dei rifiuti urbani dovrà essere garantita a tutte le utenze domestiche e non domestiche con il sistema domiciliare "porta a porta" nei giorni di ritiro previsti.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

Sono comprese nel servizio tutte le utenze di tipo non domestiche e le modalità di svolgimento del servizio di conferimento e ritiro della frazione secca sono le medesime delle utenze domestiche.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nell'art. 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 39. Frazione umida

La raccolta della frazione umida dei rifiuti solidi urbani e di piccole quantità di rifiuti derivanti da giardinaggio dovrà essere garantita a tutte le utenze domestiche e non domestiche con il sistema domiciliare "porta a porta" nei giorni di ritiro previsti.

I rifiuti dovranno essere contenuti in sacchetti di tipo biodegradabile, forniti dalla ditta, e comunque adatti al successivo processo di compostaggio.

La frequenza del prelievo, dovrà essere garantita tre volte la settimana per ciascuna utenza, nelle giornate stabilite dall'ARO Belpasso.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

La medesima frequenza del servizio di ritiro della frazione umida dovrà avvenire per le utenze specifiche come:

1. mense
2. ristoranti/trattorie/punti di ristoro
3. pasticcerie
4. pizzerie
5. bar
6. attività diverse che producono rifiuto organico

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nell'art. 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 40. Frazioni valorizzabili

a) Carta e cartone

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "carta-cartone" dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei rifiuti, eseguito nel rispetto del calendario stabilito dall'Ente appaltante .

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni, e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo le precise indicazioni che dovranno anche essere contenute in un documento informativo da distribuire alla cittadinanza.

L'utenza potrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo sia opportunamente

confezionato (e/o legato) all'interno del contenitore rigido depositato presso l'ingresso della propria abitazione, in buste tassativamente di tipo cartaceo e per nessun motivo in materiale plastico.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato .

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

La frazione cartacea raccolta, verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati con COMIECO o di altre organizzazioni abilitate. Laddove possibile sarà selezionata per le varie tipologie a maggiore valore aggiunto (carta-cartone-carta bianca – giornali), quindi pressata e imballata. Per migliorare il servizio e consentire risparmi per la popolazione potrà essere istituito un servizio specifico alternativo anche in accordo con altre organizzazioni. La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura

indicata nell'art. 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

b) Vetro

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "vetro" dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei rifiuti, eseguito nel rispetto del calendario stabilito dall'Ente appaltante .

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalle sole bottiglie in vetro cavo. Non saranno considerati oggetto di raccolta altri rottami di vetro quali gli specchi, materiale in vetrochina e ceramici, secondo un protocollo che dovrà essere distribuito alla cittadinanza.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo dentro il contenitore rigido posizionato presso l'ingresso della propria abitazione.

L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale.

Il rifiuto verrà avviato alla piattaforma di stoccaggio e trattamento e da questa ai centri di recupero convenzionati col CO.RE.VE. o altre Organizzazioni abilitate.

c) Alluminio

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "alluminio " costituito da latte, lattine, banda stagnata e assimilati dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei rifiuti, eseguito nel rispetto del calendario stabilito dall'Ente appaltante .

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo dentro il contenitore rigido posizionato presso l'ingresso della propria abitazione.

L'utenza dovrà essere sensibilizzata in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale.

Il rifiuto verrà avviato alla piattaforma di stoccaggio e trattamento e da questa ai centri di recupero convenzionati col CIAI o RICREA o altre Organizzazioni abilitate.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato .

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nell'art. 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

d) Plastiche

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "plastica" dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei rifiuti, eseguito nel rispetto del calendario stabilito dall'Ente appaltante .

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalle bottiglie in plastica, vaschette, sacchetti ed altri imballaggi.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo dentro buste di plastica shoppers all'interno del contenitore dedicato, posizionato presso l'ingresso della propria abitazione. su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza verrà sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato. La plastica raccolta, verrà avviata ai centri di trattamento e

recupero convenzionati con CO.RE.PLA. o altre organizzazioni abilitate.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nell'art. 25 del presente capitolato speciale d'appalto.

e) Imballaggi di carta, cartone, plastica e vetro delle utenze non domestiche

Il servizio di raccolta dei rifiuti di imballaggio primari e secondari e terziari prodotti da attività commerciali e artigianali verrà eseguito con la modalità e secondo il programma di dettaglio previsto nel Piano di Intervento, per tutti le zone del territorio comunale.

La raccolta dovrà avvenire dalle ore 6,00 alle ore 12,00 in modo che le piattaforme di destinazione possano ricevere i rifiuti al termine dei turni di ritiro. Nel caso gli stessi potranno essere scaricati presso il CCR e successivamente trasportati previa pesata in uscita alle stesse piattaforme durante gli orari di attività. Le pesate intermedie in entrata e quelle in uscita dovranno globalmente coincidere ed essere facilmente ricollegabili.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito esclusivamente da imballaggi primari e secondari, secondo precise indicazioni contenute in un documento che verrà distribuito alle utenze.

Alle utenze verrà richiesto di depositare gli imballaggi in giorni ed orari prefissati, adeguatamente confezionati, all'interno di un contenitore rigido ubicato presso la sede dell'attività, posizionato sul suolo pubblico, che verrà consegnato all'utenza a cura e spese dell'appaltatore e che avrà capacità volumetrica diversa a seconda delle esigenze dell'attività interessata. In particolare le utenze dovranno avere cura di piegare e schiacciare gli imballaggi di grandi dimensioni per limitare l'ingombro. L'imballaggio raccolto verrà avviato alle varie piattaforme di stoccaggio e trattamento per il successivo avvio ai centri di recupero convenzionati col COMIECO (imballaggi cellulosici) e COREPLA (imballaggi in plastica) e COREVE (imballaggi vetro), e CIAL (imballaggi in alluminio) RICREA (imballaggi metallici) e RILEGNO (imballaggi in legno). Per gli uffici pubblici, le scuole od altre attività che lo consentono, l'appaltatore dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti presso aree eventualmente localizzate all'interno delle recinzioni di tali utenze per come definito nel Piano di Intervento. In caso di grossi quantitativi prodotti da uffici pubblici, si potrà concordare un servizio apposito su chiamata, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'appaltatore.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nell'art. 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 41. Rifiuti urbani pericolosi

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, (ex RUP)" dovrà essere garantito con il sistema dei contenitori stradali specifici per tipologia di rifiuto e mediante prelievo degli stessi, eseguito con cadenza mensile, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. L'acquisto e la consegna dei contenitori rigidi e dei sacchetti sarà a totale carico dell'appaltatore.

E' compresa anche la raccolta dei rifiuti oggetto del presente articolo (ex-RUP) che dovessero per un qualsiasi motivo trovarsi fuori dai contenitori entro un raggio di tre metri da questi.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. L'Appaltatore assume l'onere della fornitura dei contenitori stradali specifici per tipologia del rifiuto che verranno dislocati così come indicato dall'ARO Belpasso, indicazione che potrà essere aggiornata ed integrata per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'ARO Belpasso.

I contenitori verranno localizzati nelle vicinanze di ferramenta, tabacchini, supermercati, piazze e, limitatamente ai farmaci, presso le farmacie e/o le strutture ambulatoriali, oltre che in qualsiasi altra localizzazione ritenuta opportuna dall'ARO Belpasso.

I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta. Sarà cura dell'appaltatore del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'appaltatore rimuovere immediatamente qualunque residuo. Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata quale sito di localizzazione del contenitore specifico per tipologia di rifiuto fino alla raccolta da parte dell'appaltatore. I rifiuti oggetto del presente articolo saranno direttamente conferiti ai siti autorizzati.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di

applicazione di penale, nella misura indicata nell'art. 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 42. Rifiuti ingombranti e RAEE

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 co.1 lett.a) del D.Lgs. 152/2006 quali:

1. frigoriferi, surgelatori e congelatori;
2. televisori;
3. computer, video;
4. lavatrici e lavastoviglie;
5. condizionatori d'aria;
6. materassi;
7. mobili, divani ecc.;
8. altri ingombranti.

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste entro 15 giorni. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. Per il servizio verrà messo a disposizione un call center con operatore dedicato.

L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato in distinti container scarrabili ubicati presso il centro comunale di raccolta. Da qui il rifiuto seguirà destinazioni specifiche verso i siti autorizzati.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nell'art. 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 43. Centri di raccolta Comunali (CCR)

La ditta dovrà operare l'avvio e la messa a regime delle attività di gestione del centro di raccolta comunale (CCR), che il Comune metterà a disposizione per la raccolta delle tipologie di rifiuto previste nel Decreto del Ministero dell'Ambiente 8 aprile 2008 e ss.mm.e ii.

Sono a carico della ditta tutte le incombenze di gestione e di funzionamento quali trasporto e smaltimento dei rifiuti, oneri per il personale, tenuta dei registri, dei formulari, comunicazione dei dati agli enti competenti ecc.

In particolare l'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2020 stabilisce che all'allegato I, paragrafo 4.2, del D.M. 8 aprile 2008, il quale contiene l'elenco delle tipologie di rifiuti ammissibili in un centro comunale di raccolta), dopo il punto 45, siano aggiunti i seguenti:

- ✓ 45-bis altre frazioni non specificate altrimenti se avviate a riciclaggio (EER 200199);
- ✓ 45-ter residui della pulizia stradale se avviati a recupero (EER 200303);
- ✓ 45-quater rifiuti urbani non differenziati (EER 200301).

Alla luce delle recenti modifiche, al CCR possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

Codice CER (EER)	Descrizione
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03

	17* (provenienti da utenze domestiche)
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi in metallo
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 09	imballaggi in materia tessile
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
16 01 03	pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)

16 01 07*	filtri dell'olio
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche)
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose (limitatamente a estintori e aerosol ad uso domestico)
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16.05.04*(limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 10	abbigliamento

20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 14*	acidi
20 01 15*	sostanze alcaline
20 01 17*	prodotti fotochimici
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27*

20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29*
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31*
20 01 33*	(batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche)
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33*
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23*, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*
20 01 39	plastica

20 01 40	metallo
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere (solo se provenienti da utenze domestiche)
20 02 01	rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)
20 02 02	terra e roccia
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili
20 03 02	rifiuti dei mercati
20 03 07	rifiuti ingombranti
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti (cartucce toner esaurite)
45- bis 20 01 99	Altre frazioni non specificate altrimenti se avviate al riciclaggio
45-ter 20 03 03	Residui della pulizia stradale se avviate a recupero
45- quater 20 03 01	rifiuti urbani non differenziati

Art. 44. Cestini stradali portarifiuti

L'appaltatore avrà l'obbligo della rimozione dei cestini portarifiuti rotti presenti nel territorio urbano all'inizio del servizio e dovrà contestualmente provvedere al posizionamento di quelli nuovi e all'integrazione di quelli mancanti. Lo svuotamento dei cestini portarifiuti presenti lungo le strade interne al centro abitato e nelle piazze, deve essere effettuato in concomitanza con i ritiri della frazione secca residua e comunque con frequenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di traboccamento e presenza di rifiuti nelle aree circostanti. La fornitura, la manutenzione e la sostituzione dei cestini portarifiuti, qualora fosse necessario, è onere a carico dell'appaltatore.

Sono inoltre a carico dell'appaltatore la fornitura dei sacchi in polietilene da utilizzare con i cestini portarifiuti. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo, di norma almeno una al mese. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nell'art. 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 45. Specifiche tecniche di biopattumiere, contenitori e sacchetti

L'appaltatore avrà l'obbligo, a richiesta dell'amministrazione, di fornire all'avvio del servizio, istruire ed avere sempre a disposizione un'adeguata scorta (nel caso dei sacchetti mater-bi), ed in caso di richiesta provvedere alla sua evasione entro giorni tre dal momento della ricezione, delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione della raccolta differenziata aventi le caratteristiche minimali di seguito descritte:

a) biopattumiere utenze domestiche litri 20 per la raccolta del rifiuto umido

biopattumiere con capacità 20 litri per la raccolta differenziata del rifiuto umido, di materiale polipropilene riciclabile al 100%, composto da fusto troncopiramidale a base rettangolare con presa sul fondo per lo svuotamento, spigoli arrotondati e coperchio con sistema antirandagismo, con manico, con stampa flessografica con dicitura "Comune di Belpasso " e "raccolta rifiuto umido", muniti di chip trasponder, colore marrone;

c) biopattumiere utenze domestiche da litri 50 per la raccolta del rifiuto secco biopattumiera con capacità 50 litri per la raccolta differenziata del rifiuto secco, di materiale polipropilene riciclabile al 100% resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici, composto da fusto troncopiramidale a base rettangolare con presa sul fondo per lo svuotamento, spigoli arrotondati e coperchio con sistema antirandaggio , muniti di chip trasponder, di manico e di stampa flessografica con dicitura "Comune di Belpasso " e "raccolta rifiuto secco", colore blu;

d) biopattumiere utenze domestiche da litri 50 per la raccolta del rifiuto carta

biopattumiera con capacità 50 litri per la raccolta differenziata del rifiuto carta , di materiale polipropilene riciclabile al 100% resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici, composto da fusto troncopiramidale a base rettangolare con presa sul fondo per lo svuotamento, spigoli arrotondati e coperchio con sistema antirandaggio , muniti di chip trasponder, di manico e di stampa flessografica con dicitura "Comune di Belpasso " e "raccolta rifiuto carta", colore giallo;

e) biopattumiere utenze domestiche da litri 50 per la raccolta del rifiuto plastica

biopattumiera con capacità 50 litri per la raccolta differenziata del rifiuto plastica , di materiale polipropilene riciclabile al 100% resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici, composto da fusto troncopiramidale a base rettangolare con presa sul fondo per lo svuotamento, spigoli arrotondati e coperchio con sistema antirandaggio , muniti di chip trasponder ,di manico e di stampa flessografica con dicitura "Comune di Belpasso " e "raccolta rifiuto plastica", colore verde;

f) biopattumiere utenze domestiche da litri 50 per la raccolta del rifiuto vetro

biopattumiera con capacità 50 litri per la raccolta differenziata del rifiuto vetro, di materiale polipropilene riciclabile al 100% resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici, composto da fusto troncopiramidale a base rettangolare con presa sul fondo per lo svuotamento, spigoli arrotondati e coperchio con sistema antirandaggio , muniti di chip trasponder ,di manico e di stampa flessografica con dicitura "Comune di Belpasso " e "raccolta rifiuto vetro ", colore giallo;

g) biopattumiere utenze domestiche da litri 50 per la raccolta del rifiuto lattine

biopattumiera con capacità 50 litri per la raccolta differenziata del rifiuto lattine , di materiale

polipropilene riciclabile al 100% resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici, composto da fusto troncopiramidale a base rettangolare con presa sul fondo per lo svuotamento, spigoli arrotondati e coperchio con sistema antirandaggio , muniti di chip trasponder ,di manico e di stampa flessografica con dicitura "Comune di Belpasso " e "raccolta rifiuto lattine", colore blu;

h) biopattumiere carrellate con pedale solleva coperchio utenze commerciali e condominiali da litri 120/240 per la raccolta del rifiuto secco biopattumiera con capacita' 120/240 litri per la raccolta differenziata del rifiuto secco, di materiale polipropilene riciclabile al 100% resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici con profilo rinforzato, carrellato a 2 ruote conforme a uni en840 con pedale solleva coperchio , muniti di manico e di stampa flessografica con dicitura "Comune di belpasso " e "raccolta rifiuto secco", colore blu;

i) biopattumiere carrellate con pedale solleva coperchio utenze commerciali e condominiali da litri 120/240 per la raccolta del rifiuto umido biopattumiera con capacita' 120/240 litri per la raccolta differenziata del rifiuto umido, di materiale polipropilene riciclabile al 100% resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici con profilo rinforzato, carrellato a 2 ruote conforme a uni en840 con pedale solleva coperchio , muniti di manico e di stampa flessografica con dicitura "Comune di belpasso " e "raccolta rifiuto umido", colore marrone;

l) biopattumiere carrellate con pedale solleva coperchio utenze commerciali e condominiali da litri 120/240 per la raccolta del rifiuto plastica biopattumiera con capacita' 120/240 litri per la raccolta differenziata del rifiuto umido, di materiale polipropilene riciclabile al 100% resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici con profilo rinforzato, carrellato a 2 ruote conforme a uni en840 con pedale solleva coperchio, muniti di manico e di stampa flessografica con dicitura "Comune di Belpasso " e "raccolta rifiuto plastica", colore verde;

m) biopattumiere carrellate con pedale solleva coperchio utenze commerciali da litri 120/240 per la raccolta del rifiuto vetro biopattumiera con capacita' 120/240 litri per la raccolta differenziata del rifiuto vetro , di materiale polipropilene riciclabile al 100% resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici con profilo rinforzato, carrellato a 2 ruote conforme a uni en840 con pedale solleva coperchio, muniti di manico e di stampa flessografica con dicitura "Comune di Belpasso " e "raccolta rifiuto vetro ", colore grigio;

n) biopattumiere carrellate con pedale solleva coperchio utenze commerciali da litri 120/240 per la raccolta del rifiuto lattine biopattumiera con capacita' 120/240 litri per la raccolta differenziata del rifiuto lattine , di materiale polipropilene riciclabile al 100% resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici con profilo rinforzato, carrellato a 2 ruote conforme a uni en840 con pedale solleva coperchio , muniti di manico e di stampa flessografica con dicitura "Comune di Belpasso " e "raccolta rifiuto lattine ", colore blu;

m) cassonetti da litri 1100 per la raccolta del rifiuto secco
cassonetti con capacita' di litri 1100 per la raccolta differenziata del rifiuto secco, di materiale (hd-pe) riciclabile al 100%,prodotti secondo le normative uni en 840,di colore blu, resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici. i cassonetti devono essere dotati di: profilo rinforzato, attacco a pettine, carrellati con 4 ruote pivotanti avente diametro di cm 20, di cui 2 ruote frenanti; muniti di numero 4 adesivi rifrangenti secondo il codice della strada e di etichetta autoadesiva resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici avente la descrizione della tipologia del rifiuto;

n) cassonetti da litri 1100 per la raccolta del rifiuto carta
cassonetti con capacita' di litri 1100 per la raccolta differenziata del rifiuto carta, di materiale (hd-pe) riciclabile al 100%,prodotti secondo le normative uni en 840, di colore giallo, resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici; i cassonetti devono essere dotati di: profilo rinforzato, attacco a pettine, carrellati con 4 ruote pivotanti avente diametro di cm 20, di cui 2 ruote frenanti; muniti di numero 4 adesivi rifrangenti secondo il codice della strada e di etichetta autoadesiva resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici avente la descrizione della tipologia del rifiuto;

o) cassonetti da litri 1100 per la raccolta del rifiuto plastica
cassonetti con capacita' di litri 1100 per la raccolta differenziata del rifiuto plastica, di materiale (hd-pe) riciclabile al 100%,prodotti secondo le normative uni en 840,di colore verde, resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici; i cassonetti devono essere dotati di: profilo rinforzato, attacco a pettine, carrellati con 4 ruote pivotanti avente diametro di cm 20,di cui 2 ruote frenanti; muniti di numero 4 adesivi rifrangenti secondo il codice della strada e di etichetta autoadesiva resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici avente la descrizione della tipologia del rifiuto;

p) cassonetti da litri 1100 per la raccolta del rifiuto vetro - lattine

cassonetti con capacità di litri 1100 per la raccolta differenziata del rifiuto vetro lattine, di materiale (hd-pe) riciclabile al 100%, prodotti secondo le normative uni en 840, di colore grigio, resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici; i cassonetti devono essere dotati di: profilo rinforzato, attacco a pettine, carrellati con 4 ruote pivotanti avente diametro di cm 20, di cui 2 ruote frenanti; muniti di numero 4 adesivi rifrangenti secondo il codice della strada e di etichetta autoadesiva resistente ai raggi uv e agli agenti chimici e biologici avente la descrizione della tipologia del rifiuto;

q) transponder elettromagnetici per contenitori rifiuti

dispositivi a tessera con aggancio dedicato per memorizzazione, identificazione e tracciabilità, basati su sistemi passivi a radiofrequenza da 125khz, completi di condensatore/microchip/antenna miniaturizzata, per sola lettura, policarbonato;

r) sacchetti biodegradabili per la raccolta del rifiuto umido litri 10 sacchetti biodegradabili TIPO mater-bi o altro materiale, comunque totalmente biodegradabile, per raccolta umido, in materiale semitrasparente, muniti di marchio rispondente alle caratteristiche della norma europea en 13432 e stampa serigrafica ad un lato in continuo con dicitura "Comune di Belpasso e "raccolta rifiuto umido" con pigmenti di origine naturale o comunque biodegradabile, capacità di litri 10 – adatti per contenitori di dimensioni 25x20x20h cm e con elasticità idonea per consentire il risvolto della imboccatura della busta per fissarla attorno al bordo del contenitore;

s) sacchetti in polietilene per la raccolta del rifiuto secco

sacchetti in polietilene hdpe per la raccolta rifiuto secco in materiale vergine, colore bianco semitrasparente muniti di marchio rispondente alle caratteristiche della norma uni 7315 e stampa flessografica con dicitura "Comune di Belpasso " e "raccolta rifiuto secco", dimensioni 70x110 cm – spessore minimo 25 micron, grammatura minima 32 grammi/m2;

t) sacchetti biodegradabili per la raccolta del rifiuto umido da litri 40

sacchetti biodegradabili mater-bi o altro materiale, comunque totalmente biodegradabile, per raccolta umido, in materiale semitrasparente, muniti di marchio rispondente alle caratteristiche della norma europea en 13432 e stampa serigrafica ad un lato in continuo con dicitura "Comune di Belpasso" e "raccolta rifiuto umido" con pigmenti di origine naturale o comunque biodegradabile, capacità di litri 40, adatti per contenitori di dimensioni 37x31x52h cm e con elasticità idonea per consentire il risvolto della imboccatura della busta per fissarla attorno al bordo del contenitore. La consegna delle attrezzature e/o dei sacchetti di cui sopra potrà avvenire presso i locali dell'ARO Belpasso ovvero presso il domicilio, o la sede, delle utenze.

In questi casi la Ditta dovrà accertarsi della regolare iscrizione a ruolo del richiedente e dovrà far sottoscrivere un modulo di presa in carico, in comodato d'uso, dell'attrezzatura consegnata. Tali moduli dovranno poi essere trasmessi all'ARO Belpasso con cadenza mensile per la rendicontazione.

Art. 46. Rifiuti di mercati, feste, sagre e fiere

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati delle attività ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle operazioni di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre due ore dal loro termine.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi. Sarà onere dell'appaltatore provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti dalle feste popolari, dai mercati, fiere e sagre in genere avendo cura di differenziare le varie tipologie di rifiuti, provvedendo anche alla consegna agli esercenti di contenitori dedicati (con oneri di fornitura e consegna a carico dell'appaltatore) o con altro sistema da concordare con l'ARO Belpasso prima dell'espletamento del servizio.

L'elenco delle manifestazioni e feste comprese nel servizio per una durata minima di quindici giorni per anno, verrà comunicato alla Ditta entro la prima decade di gennaio.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nell'art. 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 47. Informazione e sensibilizzazione

La campagna di sensibilizzazione ed informazione sarà effettuata a cura e spese dell'appaltatore e verrà caratterizzata dalle attività di predisposizione di un calendario

contenente le necessarie informazioni sui vantaggi economici ed ambientali delle raccolte differenziate, in particolare:

- informazioni sul corretto utilizzo delle attrezzature (bidoni, sacchetti biodegradabili e in polietilene, ecc.) e sui comportamenti da seguire per sfruttare al massimo le potenzialità del servizio;
- informazioni di dettaglio sull'organizzazione del servizio;
- orari e frequenze dei servizi forniti suddivisi per zone;
- modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti;
- punti di raccolta separata con contenitori stradali per i rifiuti pericolosi (ex RUP);
- modalità per usufruire del servizio domiciliare di ritiro dei rifiuti ingombranti e del servizio di ritiro degli imballaggi domestici;
- l'ubicazione e gli orari di apertura dell'ecocentro comunale;
- modalità con cui l'utente può segnalare inconvenienti, anomalie, disfunzioni del servizio, etc.

I calendari saranno stampati e distribuiti prima della data di inizio effettivo del servizio, per informare adeguatamente tutte le utenze servite, in almeno n°1 copia per ciascuna utenza sia essa domestica o non domestica, di ciascun Comune.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nell'art. 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 48. Rifiuti abbandonati

L'appaltatore è tenuto all'effettuazione di sopralluoghi periodici settimanali al fine della sorveglianza di tutte le aree pubbliche urbane ed agricole del territorio nelle quali potrebbero insorgere accumuli di rifiuti abbandonati, con particolare riferimento alle cunette delle strade di ogni tipo e categoria. Accertata la presenza di un'area con deposito di rifiuti non autorizzato dovrà tempestivamente darne notizia al Comune di Belpasso allegando anche un breve resoconto contenente le informazioni principali a riguardo.

A seguito di nulla osta da parte dell'ARO Belpasso, potrà essere dato incarico alla stessa ditta di effettuare lo sgombero.

Tale operazione costituirà a tutti gli effetti servizio aggiuntivo e sarà remunerato sulla base di un preventivo economico precedentemente stilato e approvato dall'ARO Belpasso, comprendente un'analisi dettagliata dei costi da sostenere per l'espletamento del servizio richiesto, distinta per personale, mezzi e attrezzature necessarie.

L'affidamento dell'incarico sarà effettuato previo accertamento della congruità dei prezzi proposti.

Gli oneri relativi allo smaltimento nei siti autorizzati, dei rifiuti raccolti depositati abusivamente, saranno a carico del Comune.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nell'art. 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

Casi di abbandono o di deposito incontrollato dei rifiuti riconducibili alla Ditta Appaltatrice, potranno essere causa di rescissione immediata del contratto.

Art. 49. Educazione Ambientale

Tutte le scuole di ogni ordine e grado (sia pubbliche che private) dovranno essere coinvolte direttamente in operazioni di raccolta differenziata e tutti gli edifici pubblici dovranno avere a disposizione contenitori specifici acquistati e distribuiti dall'appaltatore.

La frequenza di raccolta, il numero dei contenitori e attrezzature necessarie, dovranno essere nella misura minima prevista dal Piano di Intervento.

Tutti gli edifici pubblici (comprese le scuole) dovranno avere in dotazione anche contenitori specifici per il conferimento di pile e batterie, cartucce esauste e toner, la cui raccolta verrà effettuata a cura e spese dell'Appaltatore.

La ditta appaltatrice, a richiesta dell'amministrazione, dovrà provvedere alla fornitura e al posizionamento nelle scuole di contenitori idonei alla raccolta degli indumenti usati; l'ARO Belpasso potrà provvedere a stipulare apposite convenzioni con associazioni di volontariato, per lo svuotamento degli stessi. La dislocazione di tale tipologia di contenitori, che potrebbe essere estesa alle immediate vicinanze degli edifici di culto, dovrà essere concordata tra la Ditta e l'ARO Belpasso. Periodicamente, a richiesta dell'ARO Belpasso, l'Appaltatore dovrà predisporre anche delle campagne di sensibilizzazione sugli effetti negativi derivanti dall'abbandono dei rifiuti negli agri o in aree urbane.

Art. 50. Impianti di conferimento dei rifiuti

Tutti i rifiuti urbani raccolti dall'appaltatore dovranno essere trasportati ai siti di smaltimento o di recupero finale indicati dall'ARO Belpasso o individuati dalla ditta e approvati dall'ARO Belpasso.

Ogni trasporto, deve essere effettuato con gli automezzi individuati dall'appaltatore per l'espletamento del servizio, debitamente e preventivamente autorizzati.

Deve intendersi compensato con il corrispettivo annuale per l'espletamento dei servizi ogni trasporto di rifiuti comunque denominati, siano essi solidi urbani, assimilabili o provenienti dalle raccolte differenziate per il conferimento presso siti autorizzati di smaltimento, trattamento, recupero e stoccaggio intermedio, che siano situati entro un raggio di settantacinque chilometri di distanza dalla sede dell'ARO Belpasso. La distanza di cui sopra deve essere intesa quale distanza del percorso più breve effettivo su strada ordinaria pubblica tra il centro urbano e l'impianto di smaltimento, trattamento, stoccaggio intermedio, recupero etc..

Qualora, per causa di forza maggiore e comunque per fatti indipendenti dalla volontà dell'ARO Belpasso, fosse necessario conferire i rifiuti presso impianti ubicati ad una distanza superiore ai 150 Km (andata e ritorno) determinati come sopra, all'appaltatore saranno riconosciuti, in misura aggiuntiva e per la sola parte eccedente il 151°km del viaggio di andata e di ritorno, i maggiori oneri conseguenti all'incremento del tragitto.

Art. 51. Cantiere operativo

La Ditta avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio, di manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature e di lavaggio dei mezzi. Per la sua attivazione è ammesso un periodo transitorio di tre mesi a decorrere dalla data del verbale di inizio del servizio. Il mancato adempimento di quanto sopra detto sarà causa di penalità.

Nel cantiere, adeguatamente infrastrutturato, dovranno essere ubicati anche i locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce, ufficio, e quanto altro necessario per la sua funzionalità.

L'onere di realizzazione del Cantiere è a totale carico della Ditta e la piena funzionalità dovrà essere raggiunta entro tre mesi dalla data di attivazione del servizio. Detti locali, saranno soggetti ad ispezione periodica. Il mancato stato di decoro e pulizia potrà essere oggetto di sanzione a giudizio dell'ARO Belpasso.

Art. 52. Condizioni dell'appalto

L'assunzione dell'Appalto di cui al presente Capitolato, implica da parte dell'appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle forniture, alla disponibilità ed al costo della manodopera, alla natura dei luoghi, ed in generale a tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire sul giudizio dell'appaltatore circa il ribasso da offrire. Si precisa che l'appaltatore non potrà chiedere maggiori oneri e pretese economiche aventi come base di riferimento eventuali proprie valutazioni in merito ai parametri economici, del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 53. Interessi per ritardati pagamenti

A decorrere dal trentunesimo giorno successivo alla data di ricevimento della fattura, in favore della parte creditrice, saranno dovuti gli interessi legali moratori secondo le norme vigenti.

Da tale computo si devono ritenere esclusi i giorni corrispondenti tra la presa in carico e l'erogazione del mandato di pagamento da parte degli istituti bancari.

L'appaltatore non potrà presentare la fattura del canone bimestrale di servizio e di qualunque altro corrispettivo prima della scadenza del periodo di riferimento del corrispettivo dovuto o dell'espletamento del servizio aggiuntivo.

Gli interessi di cui sopra non si producono nel caso in cui la fattura risulti sospesa o rigettata dal Responsabile competente, per accertamenti o verifiche.

Art. 54. Aggiornamento dei canoni d'appalto

L'appalto è a corpo ed il prezzo è invariabile. Tuttavia, tutte le volte che si verificheranno variazioni, per effetto di disposizioni impartite per iscritto dall'ARO Belpasso, nella quantità e qualità degli elementi componenti il servizio, all'appaltatore sarà riconosciuto un adeguamento del canone da ricavarsi proporzionalmente mediante applicazione delle voci dell'elenco prezzi unitari dedotti, per i soli effetti connessi all'aggiornamento del canone.

Inoltre il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, è assoggettato alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE;

- per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti", ossia costituito dalla combinazione ponderale delle seguenti voci "ISTAT":

1. acquisto pezzi di ricambio;
2. manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
3. altri servizi relativi ai mezzi di trasporto;

- per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

Si precisa che la variazione del canone potrà intervenire solo nel caso di variazioni permanenti nell'espletamento dei servizi.

L'adeguamento del canone di cui al presente articolo, decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui la variazione si è verificata.

L'appaltatore ha facoltà di provvedere entro il 31 Gennaio di ogni anno a trasmettere all'ARO Belpasso la richiesta per eventuali variazioni verificatesi entro il 31 Dicembre dell'anno precedente; il responsabile dell'ARO Belpasso verificherà detta richiesta approvandola con relativo atto.

Art. 55 Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;

Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;

Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;

Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico: Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Art. 56 OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE DALL'AGGIUDICATARIA

Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Intervento, nel CSA e allegati al CSA aggiornato in termini di raccolta differenziata, rifiuti effettivamente recuperati, riduzione dei rifiuti indifferenziati e dei RUB in discarica, l'Appaltatore dovrà comunque conseguire i seguenti obiettivi: I parametri minimi da raggiungere per ogni anno sono:

Primo anno di servizio: • Percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti

urbani pari almeno al 15% del totale in peso;

Secondo anno di servizio: • percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 25% del totale in peso;

Terzo anno di servizio: • percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 35% del totale in peso;

Quarto anno di servizio: • percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 45% del totale in peso;

Quinto anno di servizio: • percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 55% del totale in peso;

Sesto anno di servizio: • percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 60% del totale in peso. I predetti obietti sono quelli previsti al fine di addivenire entro il 31-12-2028 a quanto previsto dall'art. 181 c. 4 del D.Lgs. 116/2020. Il servizio dovrà essere organizzato per raggiungere l'obiettivo di raccolta differenziata, in termini di quantità della frazione differenziata riferita alle frazioni come previsti nell'Allegato E del D.Lgs. 116/2020.

Art. 57 INCENTIVI E PENALITA'

TABELLA 1 -INCENTIVI

N	Descrizione	Importo
1	Nel caso di conseguimento annuale (o tempistica inferiore indicata nel Progetto) di una percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno o superiore agli obiettivi stabiliti.	50% dei maggiori incassi dei contributi CONAI da condividere con tutti i dipendenti

TABELLA 2- PENALITA'

N	Descrizione	Importo
1	Nel caso di conseguimento annuale di una percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari inferiore agli obiettivi stabiliti	€ 5.000,00 per ogni punto intero percentuale inferiore all'obiettivo stabilito

Art. 58 Responsabilità dell'Appaltatore

L'appaltatore è responsabile civilmente e penalmente, dei danni cagionati sia all'ARO Belpasso sia a terzi, nell'esecuzione di tutti i servizi assunti in appalto. L'appaltatore è pure responsabile, oltre che della propria opera, dell'operato e del contegno dei propri dipendenti, di eventuali ditte fornitrici di servizi all'appaltatore per gli eventuali danni, nessuno escluso, o dai mezzi e attrezzature impiegati per l'esecuzione dei servizi stessi, che potessero derivare all'ARO Belpasso ed a terzi.

Art. 59. Compiti della Stazione Appaltante

Per sostenere e favorire lo svolgimento del servizio, l'ARO Belpasso si impegna:

- al puntuale svolgimento delle funzioni istituzionali, ricadenti nella sua competenza e/o titolarità;
- a promuovere, l'osservanza delle vigenti leggi nazionali e regionali che interessano i servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto;
- a comunicare tempestivamente all'Appaltatore le informazioni relative ad eventuali lavori di competenza comunale da intraprendere, per evitare interferenze e danneggiamenti a servizi in affidamento.

-

Art.60. Verifica degli adempimenti contrattuali

Le parti, in contraddittorio tra loro, possono in qualsiasi momento procedere a verifiche per accertare il rispetto delle condizioni pattuite nel presente capitolato e nel progetto del servizio oggetto della gara d'appalto.

La verifica sarà attivata dalla parte che espressamente lo richiederà con lettera raccomandata o con fax inviato all'altra parte almeno 15 giorni prima della data fissata per l'eventuale

sopralluogo; salvo che ragioni pregiudizievoli di carattere igienico, sanitario o di salute pubblica non consentano alcun indugio. Della verifica e dell'eventuale sopralluogo congiunto si dovrà redigere apposito verbale redatto e controfirmato dalle parti. L'impresa, al fine di consentire una più corretta valutazione sulla efficacia dei sistemi di controllo dei servizi, dovrà fornire, in sede di presentazione dell'offerta, una Relazione tecnico – illustrativa sulla sicurezza, monitoraggio e controllo dei servizi erogati, fornendo il dettaglio delle misure che intende adottare.

Art.61. Risoluzione

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del Codice, il contratto d'appalto potrà ritenersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nei casi previsti dall'art. 108 del Codice e, in particolare, nei seguenti casi:

- qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- qualora l'Appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- in caso di procedure concorsuali qualora previsto dalla legge;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. 152/2006 e D.M. 406/98;
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio Comunale;
- reiterata violazione dell'obbligo di conferire negli impianti indicati dalla SRR. Nei casi sopra elencati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'Appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa. 25 Il contratto potrà altresì essere risolto nelle forme di legge nei seguenti casi:
 - mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
 - qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel Progetto presentato dall'Appaltatore in sede di gara;
 - qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
 - mancata reintegrazione della cauzione o fideiussione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ufficio Comunale, ai sensi del precedente art. 36, ove non sia possibile effettuarla a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Nei casi sopra elencati la Stazione Appaltante farà pervenire all'Appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto. In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione Appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione o fideiussione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore. In caso di risoluzione del contratto, all'Appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali. Sia la Stazione Appaltante sia l'Appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile. In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'Appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

Art. 62. Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto

immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante Comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune.
- Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.
- In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. Civ.

Art.63. Controllo del servizio

- La Stazione Appaltante, tramite il Comando di Polizia Municipale, verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.
- In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via PEC.
- I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Art.64- CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a: 1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto; 2. fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura; 26 3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa; 4. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura; 5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate. La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art.65 Servizi o forniture occasionali

- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

Art. 66. Controversie

- Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti è devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, con esclusione di qualunque forma di arbitrato.

Art.67. Foro competente.

- Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

Art. 68 Disposizioni finali

- L'appaltatore dichiara, all'atto dell'assunzione dei servizi oggetto del presente Capitolato d'appalto, la perfetta conoscenza del territorio su cui gli stessi dovranno espletarsi nonché di tutte le condizioni e circostanze locali che possono aver influito sul ribasso offerto. L'ARO Belpasso notificherà all'appaltatore le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili tutte le disposizioni di legge che regolano la materia.